



ASP AZALEA

*AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DEL DISTRETTO DI PONENTE*

BILANCIO SOCIALE 2022

Approvato con Decisione dell'Amministratore Unico n° 23 del 5/7/2023

Allegato alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 2 del 31/7/2023

(Allegato "E")

Presentazione

=====

Il Bilancio sociale ci permette di far entrare idealmente nella nostra realtà gli amministratori, i cittadini, coloro che a vario titolo sono interessati alle attività di Asp Azalea. Con il Bilancio Sociale vogliamo fornire elementi di valutazione del nostro lavoro, con l'intento di aumentare la conoscenza dei servizi e di far emergere il valore umano, oltre che economico, offerto alla comunità.

La normativa di riferimento per la predisposizione del Bilancio sociale sono le DGR Emilia Romagna n° 741 dell'8/6/2010, modificata dalla DGR n° 1130 del 30/7/2012.

Destinatari del Bilancio sociale sono:

- i 21 Comuni del Distretto di Ponente, soci di ASP Azalea;
- i clienti diretti fruitori dei servizi, privati o pubblici che prendono in carico totalmente o parzialmente gli utenti delle nostre strutture;
- le istituzioni preposte alla gestione dei servizi territoriali e le reti che regolano l'accesso alle nostre strutture;
- i fornitori di ASP Azalea;
- le associazioni di volontariato e i soggetti del mondo civile organizzato con cui Azalea ha collaborato a iniziative di partecipazione, animazione sociale e raccolta fondi;
- i media locali.

I contenuti del Bilancio sociale sono rappresentati dalla descrizione delle attività svolte, dalla rendicontazione dei risultati raggiunti sotto il profilo della qualità dei servizi e dei costi sostenuti. Vi sono inoltre delineate le prospettive dell'azienda nel breve termine, tenendo conto della complessità della natura dell'ASP, così come ad oggi si è rivelata.

ASP Azalea è una delle principali aziende operanti nel territorio sia per numero di dipendenti (al 31 dicembre 2022 erano 165 di cui 15 a tempo determinato, oltre a 3 in comando/distacco e 6 interinali) sia per volume di affari (oltre 11 milioni di euro) sia per l'elevata valenza sociale dei servizi erogati.

Nel corso del 2022 Azalea, dopo aver ottenuto il rinnovo degli accreditamenti definitivi dei propri servizi soggetti alla relativa normativa regionale, ha rinnovato i relativi contratti di servizio:

- 16/2/2018: contratto di servizio CRA Albesani 2018-2019, prorogato al 31/12/2020 con atto del S.I.C. n° 1049 del 27/12/2019; proroga scadenza al 31/12/2024 con atto del S.I.C. n° 1061 del 31/12/2022
- 16/2/2018: contratto di servizio CDA 2018-2019, prorogato al 31/12/2020 con atto del S.I.C. n° 1049 del 27/12/2019; proroga scadenza al 31/12/2024 con atto del S.I.C. n° 1061 del 31/12/2022
- 5/3/2018: contratto di servizio SAD Comune di Castel San Giovanni 2018-2019, prorogato al 31/12/2020 con atto del S.I.C. n° 1049 del 27/12/2019;
- 21/11/2018: integrazione contratto di servizio CRA Albesani per inserimento utenti GRADA.

Relativamente alle procedure di accreditamento (l'accreditamento significa garanzia della qualità dei servizi socio sanitari per le persone anziane e i disabili, della trasparenza nella gestione, della tutela e della valorizzazione sociale e professionale del lavoro di cura):

- Estensione del rinnovo dell'accreditamento per la CRA Albesani e il Centro Diurno Anziani fino al 31/12/2022 (Determinazione Comune di Castel San Giovanni n° 973 del

24/12/2020), per n° 106 posti, comprensivi di n° 3 inserimenti dedicati all'accoglienza temporanea di sollievo e n° 4 GRA.D.A.;

- Rinnovo accreditamento definitivo CSRD e CSRR Camelot di Borgonovo V.T. (rispettivamente per 14 e 10 posti) fino al 31/12/2024 (determinazione Comune di Castel San Giovanni n° 1022 e 1025 del 23/12/2019); concessione l'accreditamento definitivo del servizio gestito da ASP AZALEA, Corso Giacomo Matteotti 124, Castel San Giovanni (PC) di Centro socio-riabilitativo diurno per persone con disabilità (CSRD IL CHIOSTRO), con sede in Borgonovo Val Tidone (PC) Via Pianello 100, per 16 posti, dal 1° luglio 2022 sino al 31 dicembre 2024- determinazione Comune di Castel San Giovanni n° 514 del 30/06/2022;
- Accredito regionale per l'Hospice di Borgonovo V.T. da 8 a 10 posti (DPG n° 22768 del 16/12/2020) fino al 13/05/2024, data di scadenza dell'accreditamento già concesso con provvedimento n° 8113 del 13/5/2019.

Parte prima

=====

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

Gli elementi su cui si fonda l'ASP, nel rinnovato impegno di identificare la propria missione istituzionale sono: l'assetto istituzionale e di governo, gli ambiti di competenza, i principi ed i valori di riferimento ed il sistema di relazioni all'interno del quale l'Azienda opera.

1. IDENTITA' AZIENDALE

ASP Azalea si è configurata formalmente come azienda pubblica di servizi alla persona il 1° gennaio 2009, in seguito alla fusione di due storiche IPAB (la "Casa Protetta Albesani" di Castel San Giovanni e l'"Istituto Enrico Andreoli" di Borgonovo Val Tidone). ASP Azalea ha la sede legale a Castel San Giovanni, sviluppa la sua produzione nella sede operative di Castel San Giovanni (ex Albesani) e nelle due sedi operative di Borgonovo Val Tidone (ex Andreoli e ex Ospedale civile), nelle quali sono situati i servizi alla persona rivolti ad anziani, disabili adulti, malati in fase avanzata di malattia, pazienti affetti da gravi cerebro lesioni.

Come indicato dallo Statuto, ASP Azalea ha sviluppato le proprie potenzialità anche al di fuori degli ambiti tradizionali e, dopo l'acquisizione nel 2014 della gestione per conto dei Comuni del sub ambito Val Tidone e Val Luretta dei servizi sociali rivolti ai minori e disabili (contratto rinnovato fino al 2023), ha visto confermato l'ampliamento della gamma dei servizi offerti con accordi con i Comuni di Sarmato, Calendasco, Ziano Piacentino e Gazzola e Pianello da 1/1/2022 e Borgonovo dal 5/12/2022 per la gestione dell'area "anziani e adulti in difficoltà", a cui se ne potranno aggiungere altri, nel rispetto degli indirizzi formulati dall'Assemblea dei soci con atto n° 2 del 17/6/2020.

2. GLI STAKEHOLDER E IL SISTEMA DELLE RELAZIONI DELL'ASP

L'ASP opera prioritariamente per i cittadini anziani e disabili del Distretto di Ponente; si apre, invece, a tutta la Provincia con la struttura Hospice e nell'accoglienza a disabili psichiatrici. Rimangono ancora utenti provenienti da altre Regioni, su posti cosiddetti "ex op" (per utenti provenienti da ospedale psichiatrico) totalmente o parzialmente a carico delle ASL di provenienza. Le competenze di ASP in materia di assistenza sono definite dalle norme di settore. In ciascuna delle aree di utenza nelle quali opera, ASP Azalea si interfaccia con le reti territoriali:

- rete Anziani, governata dal SAA di Ponente per le Case residenza anziani, il SAD, il Centro Diurno;
- rete Gravissime disabilità acquisite – GRA.D.A. relativamente agli utenti inseriti in CRA Albesani;
- rete delle Cure Palliative per quanto riguarda l'Hospice;
- rete sociale, governata dal Distretto di Ponente.

I rapporti con l'utenza sono gestiti sia nella fase di accesso che successivamente alla presa in carico direttamente dai responsabili dei servizi, in costante collegamento con le reti territoriali di riferimento.

La collaborazione con i soggetti istituzionali quali l'Azienda USL, il Distretto, il Nuovo Ufficio di Piano è proseguita in modo positivo nella gestione degli accessi, nella verifica dei processi di cura, nel soddisfacimento del debito informativo verso Regione, Provincia e A.USL e nella gestione dei rimborsi previsti nei contratti di servizio, secondo i percorsi di ciascun ambito.

Nel 2020 quindi è proseguita l'estensione dell'offerta di servizi gestiti da ASP, che potrebbe anche svilupparsi ulteriormente se – come sembra – altri Comuni volessero affidare la gestione di nuovi servizi all'Azienda, che comunque rimane attenta alla valutazione della loro sostenibilità economica, pur spettando la decisione definitiva ai Comuni committenti.

3. IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'ASP

Le Aziende pubbliche di servizi alla persona sono enti pubblici non economici locali disciplinati dall'ordinamento regionale e dei quali gli enti soci, gli enti locali, le Unioni di Comuni e le Aziende sanitarie si avvalgono per la gestione e l'erogazione dei servizi socio assistenziali e sanitari, nonché per altre funzioni ed attività previste dallo Statuto di ASP.

ASP Azalea si caratterizza come Azienda del Distretto di Ponente e opera in ambito distrettuale per garantire omogeneità di accesso e qualità dei servizi alla persona, operando al contempo per razionalizzare i costi e le qualità delle prestazioni al servizio del welfare territoriale.

Svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, alla ricerca del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio di costi e ricavi.

Come delineato nell'impianto normativo regionale, i rapporti che il Comune ha con le ASP del proprio territorio sono riconducibili a due funzioni:

- *funzione di proprietà*: gli Enti locali sono titolari della maggioranza delle quote di rappresentanza sociale dell'azienda. In questo caso, per il soggetto proprietario l'obiettivo principale è il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- *funzione di committenza*: l'ASP rappresenta il principale strumento a disposizione dei Comuni per l'erogazione dei servizi alla persona. In questo caso l'obiettivo è il conseguimento dei risultati sociali e la massimizzazione del valore per i cittadini e la comunità.

Gli obiettivi afferenti alla funzione di proprietà possono essere conseguiti attraverso la definizione dei meccanismi di rappresentanza negli organi decisionali, di criteri di nomina degli amministratori, di strumenti di controllo delle risorse assegnate e dei risultati economico-finanziari, ecc. e, in particolare, attraverso due strumenti di governo: la convenzione stipulata tra i soci e lo statuto aziendale.

La funzione di committenza si concretizza invece attraverso l'analisi dei bisogni, la definizione delle priorità sociali da perseguire e l'individuazione dei servizi ed interventi attraverso cui soddisfarle (volume e mix di prestazioni, standard qualitativi, etc.), la scelta del criterio di finanziamento da adottare, la predisposizione di meccanismi di monitoraggio e verifica dei risultati. In tal caso i due principali strumenti di governo della funzione sono il contratto di servizio e la carta dei servizi.

Dopo che dieci Comuni hanno comunicato il recesso dall'assemblea dei soci dal 1/1/2016 e dopo la risposta da parte della Regione, che ha ricordato che una modifica statutaria conseguente a tale recesso potrebbe essere esaminata soltanto dopo l'approvazione dell'accordo di programma relativo all'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione distrettuale, ex legge n° 12/2013, la situazione è rimasta in sospeso. Come sopra accennato, l'art. 1 della L.R. n° 12/2013 ridisegna la geografia dei servizi socio – sanitari, imponendo che in ogni ambito distrettuale (che diventa la circoscrizione territoriale naturale per i servizi sociali e socio – sanitari) operi una sola forma pubblica di gestione di tali servizi. Questa “unica forma gestionale” assume normalmente il connotato dell'ASP ovvero, se sussistono comprovate ragioni di opportunità ed economicità, il connotato di una Unione di Comuni, però coincidente con l'intero ambito distrettuale: così consente in via derogatoria l'art. 6.

Grazie alla modifica statutaria approvata dalla Regione, l'Assemblea dei soci ha potuto procedere alla nomina dell'Amministratore unico – nella persona del dott. Francesco Botteri – dapprima con atto n° 8 in data 28/10/2015 e per un secondo mandato con atto n° 8 del 29/10/2020, il quale ha accettato la nomina e si è insediato nella carica il successivo 16 novembre.

Pertanto, a seguito di queste sostanziali modifiche e sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci;

- l'Amministratore Unico;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci, le cui funzioni - illustrate nello Statuto dell'ASP - sono di indirizzo e controllo sull'attività aziendale, è composta ancora dai 23 Comuni del Distretto di Ponente, che sono ora 21 in quanto per effetto della DGR n° 13 del 18/07/2017 i Comuni di Pecorara, Nibbiano e Caminata si sono fusi in un unico ente, denominato Comune Alta Val Tidone: Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone, Agazzano, Bobbio, Calendasco, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Ottone, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano Piacentino e Alta Val Tidone. È previsto il rientro del Comune di Rivergaro dal 1/1/2023 come da delibera assemblea dei soci n. 6 del 20/12/2022.

L'Organo di revisione contabile è stato il dott. Vittorio Buonomo, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1658 del 20/10/2014. Il revisore, al quale è succeduto dal 1/7/2019 il dott. Andrea Fantini, nominato con delibera della Giunta regionale n° 1084 dell'1/7/2019. L'organo esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'ASP e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del codice civile.

4. LA MISSION

L'azienda ASP Azalea opera nel sistema dei servizi socio sanitari regionale, rivolgendosi a diversi tipi di utenza, anziani, disabili, minori e malati in fase avanzata, nelle proprie strutture di Castel San Giovanni e Borgonovo Val Tidone.

L'Azienda sviluppa attività relative ai servizi sociali per conto di undici Comuni della Val Tidone e della Val Luretta. Tali servizi riguardano principalmente l'area minori e famiglie e l'area disabili con la gestione di centri socio riabilitativi diurni e residenziali. Appositi contratti di servizio stipulati fra ASP e i Comuni stabiliscono le caratteristiche e le modalità delle prestazioni.

Nella tabella che segue una sintesi dei servizi erogati e gestiti da ASP AZALEA:

AREA INTERVENTO	SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	AUTORIZZ. ACCREDIT. CONTRATT.	SEDE/ committenti	NUMERO ADDETTI <i>(i numeri sono variabili in relazione agli utenti; quella riportata è una media)</i>
ANZIANI	CRA ALBESANI	Anziani non autosufficienti (gruppi A-B-C-D) GRA.D.A.	150 106 (104)	Castel San Giovanni	<i>Assistenza socio sanitaria: 75; 7 figure sanitarie, socio sanitarie ed educative; 3 medici struttura; servizi generali e amm.vi (per tutta la struttura): 6+8</i>
	Centro Diurno ALBESANI	Anziani parzialmente o non autosufficienti	15 (10)	Castel San Giovanni	
	Servizio Ass. Dom. demenze/ dimissioni Protette	Soggetti affetti da demenze Post-acuzie in soggetti non auto	=	Comuni della Bassa Val Tidone	1
	SAD Accreditato	Soggetti non autosufficienti	ore annue assegnate	Castel San Giovanni	10
DISABILI	Comunità alloggio IL GIARDINO	Soggetti adulti o anziani con disabilità psichiche o psichiatriche	20 (=)	Borgonovo V.T.	12
	Servizio Educativo Territoriale	<i>Assistenza territoriale individuale o di gruppo di carattere educativo</i>	=	Borgonovo V.T.	2
	Centro Residenziale Camelot	Soggetti adulti con disabilità psichiche	10 (10)	Borgonovo V.T. – via Seminò ex Ospedale	13
	Centro Diurno Chostro	Soggetti adulti con disabilità psichiche	14 (14)	Borgonovo V.T. – via Seminò ex Ospedale	7
CURE PALLIATIVE	HOSPICE territoriale	Soggetti oncologici stadio terminale	10 (10)	Borgonovo V.T.	<i>Assistenza: 18 + dir. san. + psicologa</i>
MINORI	OASI	Tutela madri con prole	3 +3 nuclei	Borgonovo V.T.	<i>Supporto educativo da Com. Alloggio</i>
	SERVIZIO SOCIALE	Tutela soggetti di minore età	=	13 Comuni del Distretto Ponente	<i>16 +2 (distacco da ASL e Comune)</i>

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata ai propri valori di riferimento, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi che possono essere distinti in due tipologie:

- gli obiettivi strategici, che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- gli obiettivi operativi, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.

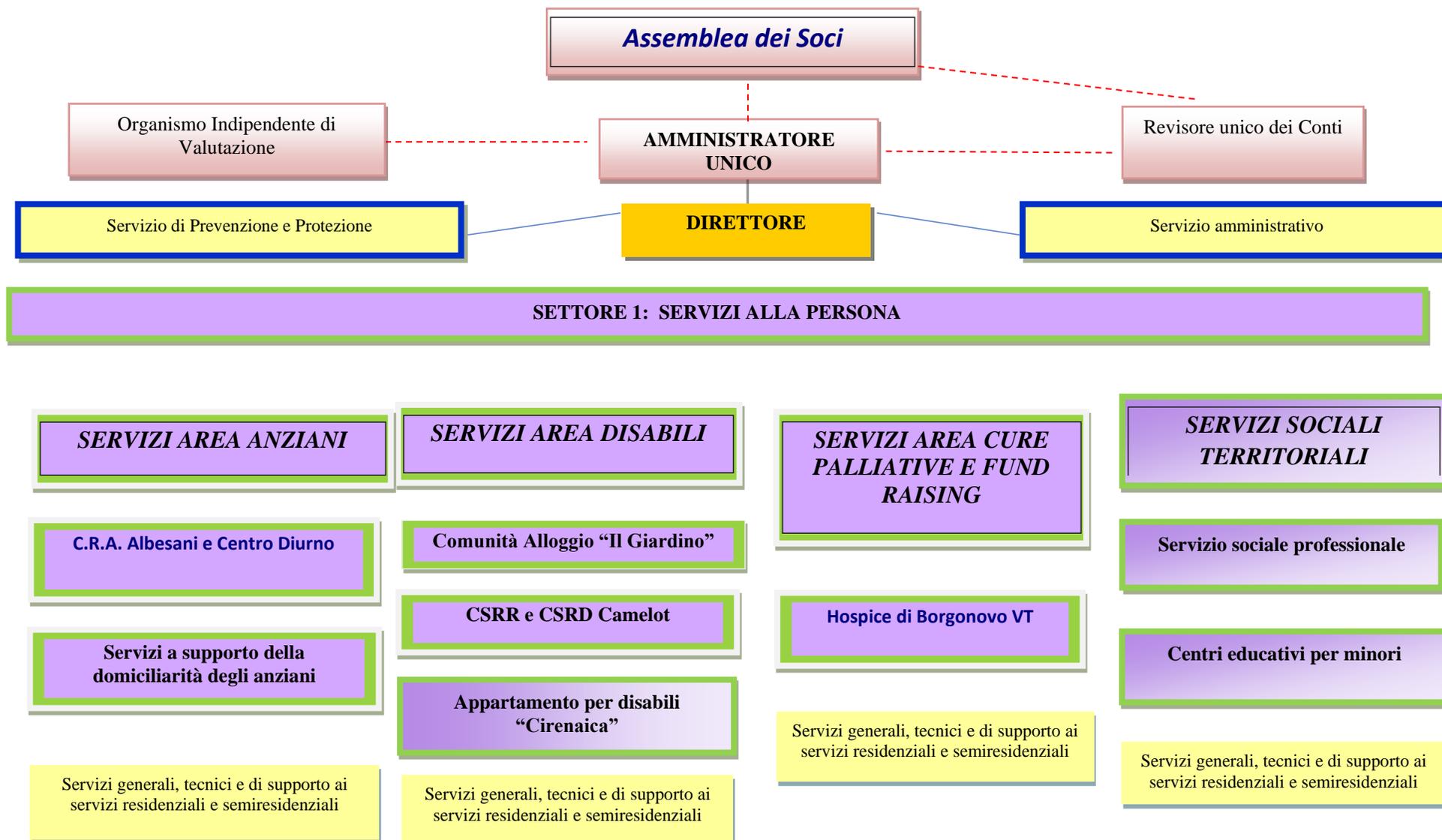
Gli obiettivi strategici che erano stati espressi in passato, per le difficoltà economiche e gestionali, vengono ora ridefiniti in sede di nuova programmazione triennale. Ciò premesso, potranno essere confermati e potenziati anche per il prossimo triennio:

- armonizzare e mettere in rete i servizi esistenti, promuovendo una serie di interventi volti alla loro specializzazione, qualificazione e razionalizzazione, tra cui la revisione dell'organizzazione dei vari servizi di ASP sul territorio;
- razionalizzazione dei contratti di fornitura e appalti, con l'obiettivo di ottimizzare e contenere la spesa;
- adozione di strumenti gestionali tesi a implementare un sistema di controllo di gestione per orientare e monitorare il perseguimento degli obiettivi.

6. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'assetto organizzativo è stato ridefinito dall'Amministratore Unico con decisione n° 33 del 22/12/2021.

Di seguito il vigente assetto organizzativo:



Parte seconda

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

1. L'AZIONE ISTITUZIONALE E LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

ASP Azalea ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociosanitari rivolti alla popolazione anziana, ad adulti disabili, a persone in fase avanzata di malattia secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona dei comuni del Distretto di Ponente e nel rispetto degli indirizzi dell'Assemblea dei soci.

ASP opera nell'ambito del Distretto di Ponente, che costituisce il riferimento prevalente per la programmazione dei servizi oltre che bacino d'utenza per le nuove strutture, ad esclusione dell'Hospice che è un servizio a valenza provinciale, inserito nella rete delle cure palliative dell'Azienda USL di Piacenza. Le attività di ASP sono coerenti alle esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal piano di zona, per tutto il distretto e in particolare per la sub zona della Val Tidone.

Come più sopra ricordato, in questo contesto si inserisce il sistema dell'accreditamento dei servizi socio assistenziali rivolti agli anziani non autosufficienti ed ai disabili adulti.

ASP Azalea, esaurita la fase degli accreditamenti transitori e provvisori, ha avuto la conferma degli accreditamenti definitivi. Nella tabella seguente vengono riportati i provvedimenti emessi dal Soggetto Istituzionale competente (SIC) e dalla Regione per la conferma degli accreditamenti:

<i>SERVIZIO</i>	<i>Provvedimento SIC di accreditamento</i>
Casa Residenza Anziani "Albesani" Castel San Giovanni	Determinazione n° 93 del 24/12/2020 del Comune di Castel San Giovanni Estensione rinnovo accreditamento provv. 777/2017 fino al 31/12/2022
Centro Diurno Assistenziale Castel San Giovanni	Determinazione n° 93 del 24/12/2020 del Comune di Castel San Giovanni Estensione rinnovo accreditamento provv. 778/2017 fino al 31/12/2022
Servizio Assistenza Domiciliare Castel San Giovanni	Determinazione n° 93 del 24/12/2020 del Comune di Castel San Giovanni Estensione rinnovo accreditamento provv. 779/2017 fino al 31/12/2022
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Camelot" - Borgonovo Val Tidone	Determinazione del Comune di Castel San Giovanni n° 964 del 24/12/2020 Rinnovo accreditamento fino al 31/12/2024
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Camelot" - Borgonovo Val Tidone	Determinazione del Comune di Castel San Giovanni n° 965 del 24/12/2020 Rinnovo accreditamento fino al 31/12/2024
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Il Chiostro" – Borgonovo Val Tidone	determinazione Comune di Castel San Giovanni n° 514 del 30/06/2022 accreditamento fino dal 01/07/2022 al 31/12/2024
<i>SERVIZIO</i>	<i>Provvedimento regionale di accreditamento</i>
Hospice – Borgonovo Val Tidone	DPG Regione Emilia Romagna n° 8113 del 13/5/2019 e n° 22768 del 18/12/2020 - (Scadenza: 13/05/2024)

I servizi alla persona erogati nell'anno 2022 sono iscritti nelle aree: *anziani – cure palliative – disabilità – servizi sociali*.

2. LE “SCHEDE” RELATIVE ALLE SINGOLE ATTIVITA’

AREA ANZIANI

Area Anziani – CRA Albesani – Centro Diurno – Servizio di Assistenza Domiciliare

L’area anziani di Asp Azalea comprende tre ambiti:

- la residenzialità con la Casa Residenza Anziani Albesani (CRA);
- la semi residenzialità con il Centro diurno anziani (CDA);
- la domiciliarità con la gamma degli interventi di Assistenza Domiciliare (SAD).

I servizi per anziani rappresentano una delle esperienze storiche di Asp Azalea. L’assistenza all’utenza anziana è un punto fermo del territorio e ha visto una stabilità nel ricorso all’attuale offerta residenziale della CRA.

I tre servizi CRA, il SAD e il C.D hanno ottenuto il rinnovo dell’accreditamento fino al 31/12/2024.

LA CRA ALBESANI

La CRA Albesani è autorizzata al funzionamento per 150 posti per anziani non autosufficienti, di cui 106 accreditati.

Il nucleo A3, momentaneamente sospeso dall’ottobre 2016, nel 2021 era stato adibito a nucleo “Covid”.

All’interno dei posti accreditati abbiamo:

- 95 posti contrattualizzati per il distretto di Ponente;
- 1 posto contrattualizzato per il distretto Urbano (ad esaurimento);
- 2 posti dedicati all’accoglienza temporanea per un max di 400 gg/anno;
- 1 posto per l’accoglienza di sollievo.
- 4 posti per GRA.D.A. (GRAvi Disabilità Acquisite): inserimenti individuali nel nucleo A2.

All’interno della CRA Albesani sono inoltre ospitati 2 utenti anziani psichiatrici.

La CRA è attiva su due livelli, con due reparti, al piano terra (Sirio), e al primo piano (Venere), ogni reparto è suddiviso in due nuclei distinti (piano terra- Sirio nuclei A1 e B1, piano 1° Venere nuclei A2 e B2).

Nel corso del 2022 si sono presentate alcune variazioni organizzative, causate dal turn over del personale in servizio:

- I medici di struttura, dr. Capuano, dr. Corradi e dr. Vegezzi hanno confermato la loro collaborazione con ASP Azalea;
- 1 fisioterapista è andata in pensione ed è stato indetto un concorso pubblico che ha portato all’assunzione di una nuova fisioterapista. La risorsa ha poi rassegnato le dimissioni alla fine dell’anno, pertanto sarà sostituita da altra figura (concorso indetto per il 2023).
- 1 infermiere ha presentato le dimissioni ed è stato sostituito.
- Nell’agosto 2022 è stato indetto un concorso pubblico per OSS.

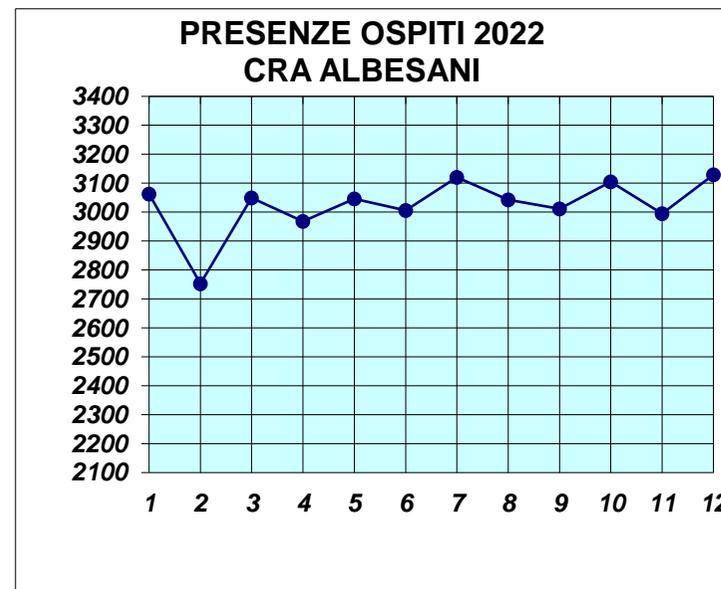
Dati statistici anno 2022

Nel 2022 sono avvenuti n. 35 nuovi ingressi di anziani non autosufficienti (di cui 23 donne e 12 uomini) con ricovero a lunga permanenza, n. 3 ricoveri di sollievo per un totale di 116 giornate, n. 2 ricoveri temporanei a carico del Fondo Regionale della Non Autosufficienza (FRNA) e n. 1 ingresso GRADA.

Sono stati inoltre registrati n. 28 decessi, di cui n. 15 avvenuti in ospedale e n. 13 in CRA. Vi sono state n. 5 dimissioni, 3 delle quali al domicilio e 2 in altra struttura.

Di seguito le presenze 2022 per la Casa Residenza Anziani "Albesani"

ANNO 2022	GIORNATE	PRESENZA MEDIA
GENNAIO	3063	98,81
FEBBRAIO	2753	98,32
MARZO	3049	98,35
APRILE	2968	98,93
MAGGIO	3046	98,26
GIUGNO	3006	100,20
LUGLIO	3120	100,65
AGOSTO	3043	98,16
SETTEMBRE	3011	100,37
OTTOBRE	3105	100,16
NOVEMBRE	2995	99,83
DICEMBRE	3129	100,94
TOT. GIORNATE	36288	
PRESENZA MENSILE MEDIA		99,42



Punti qualificanti dell'attività della CRA Albesani nel 2022

- Nonostante l'impossibilità ad accogliere liberamente i visitatori all'interno della Struttura a causa dell'emergenza sanitaria da Sars Cov2, la CRA Albesani ha sempre garantito la continuità affettiva con i familiari degli ospiti privilegiando gli spazi all'aperto (durante la stagione primaverile ed estiva) e garantendo la massima sicurezza all'interno, con paratie in plexiglass sui tavoli destinati ai colloqui (durante l'autunno/inverno).
- Sono stati ripristinati i momenti ricreativi con la collaborazione dei volontari (momento musicale con il fisarmonicista Stefano Bozzini e il maestro Colonna).
- Ha preso forma il laboratorio "Locanda dei Serviti", uno spazio all'interno del nucleo A2 destinato a piccoli gruppi di ospiti che si ritrovano per il pranzo. L'obiettivo sarà quello di poter estendere ai familiari l'invito a partecipare al pranzo con i nostri anziani ospiti.
- È stata ripristinata la celebrazione della S. Messa settimanale, in collaborazione con la Parrocchia di Castel San Giovanni.

- È stato garantito sostegno psicologico agli ospiti di cui è stata rilevata particolare fragilità adattiva, mantenendo l'opportunità anche per i familiari che ne abbiano fatto richiesta.
- È stato completamente eliminato l'utilizzo di materiale monouso (bicchieri e posate) per la somministrazione dei pasti e della terapia farmacologica.
- Nel corso dell'anno si è mantenuta stretta collaborazione con i servizi della rete territoriale in particolare con il SAA e con gli assistenti sociali responsabili del caso, per la gestione degli inserimenti a lunga permanenza e la stesura dei PAI.

Organizzazione del piano per la formazione del personale

Partendo dalle criticità emerse, sono stati organizzati e garantiti corsi di formazione rivolti a tutto il personale sui seguenti argomenti:

- "Gestione dei disturbi del comportamento e terapie non farmacologiche" (Francesca Biasini, Augusta D'Ambrosio – animatrici CRA);
- "Team working e professionalità nelle organizzazioni" (docente: dott. Gianni Tosca – psicologo e psicoterapeuta);
- "La cura in neurogeriatria. Relazioni, comunicazione efficace e gestione dello stress" (docente: dott. Gianni Tosca – psicologo e psicoterapeuta).

Inoltre, esclusivamente al personale OSS e alle RAA, sono stati proposti due incontri formativi specifici sulla gestione e l'utilizzo dei presidi assorbenti e prodotti per l'igiene:

- "Criteri di scelta e protocolli di utilizzo prodotti per l'igiene con risciacquo" (docente: Filippo Ritrovato - Essity)
- "Criteri di scelta e protocolli di utilizzo dei presidi assorbenti" (docente: Silvia Fattori - Essity)

Per il personale addetto alla somministrazione/porzionamento dei pasti in struttura è stato realizzato un corso di formazione con rilascio di attestato da "alimentarista" (docente: Claudio Mitola – Salus S.R.L.)

Azioni migliorative di risanamento e conservazione

ACQUISTO STRUMENTI MEDICALI E ATTREZZATURE SANITARIE:

- 1) n. 1 monitor multiparametrico mod. "VITAL PRO" con carrello da donazione liberale;
- 2) n. 1 frigorifero professionale per la conservazione di farmaci/vaccini per l'infermeria;
- 3) n. 2 carrelli per emergenza-urgenza per le infermerie della CRA Albesani;
- 4) n. 1 stampante termica B/N SONY per ecografo;
- 5) Impegno di spesa anno 2022 per acquisto farmaci, medicazioni avanzate e strumenti infermieristici;
- 6) n. 1 letto BOBATH SD 120 per trattamenti fisioterapici agli ospiti.

ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA PREVENZIONE E LA SALVAGUARDIA DEGLI OSPITI:

- 7) n. 10 materassi antidecubito e n. 15 cuscini antidecubito per carrozzine da trasporto;
- 8) n. 10 sistemi antidecubito e riparazione di n. 5 sistemi antidecubito;
- 9) n. 2 poltrone relax con schienale e poggiatesta;
- 10) riparazione carrozzine CRA Albesani.

ACQUISTO APPARECCHI E ATTREZZATURE PER L'ASSISTENZA:

- 11) n. 2 vasche doccia con pannello di lavaggio per i bagni assistiti;
- 12) n. 1 sollevatore con n. 2 batterie, caricabatteria e corsetto;
- 13) n. 3 imbracature per i sollevatori della CRA Albesani e n. 2 telecomandi per letti elettrici;
- 14) manutenzione periodica annuale per i sollevatori in uso;
- 15) n. 2 batterie e n. 2 caricabatterie per sollevatori mod. Minstrel;
- 16) n. 3 carrelli di servizio per la distribuzione dei pasti, in acciaio inox;
- 17) n. 20 cesti per lavastoviglie generici, n. 20 alzate per cestello base aperta, n. 16 coperchi per cesti generici, n. 15 portaposate singoli, n. 2 cesti portaposate, maniglie per cesto portaposate, n. 4 clips identificative;
- 18) n. 100 piatti fondi e n. 100 piatti piani, tovagliette all'americana lavabili e posate in acciaio inox;
- 19) acquisto bicchieri e cucchiari per la somministrazione della terapia farmacologica e tazzine da caffè per gli ospiti;
- 20) acquisto tazze mug, scodelle e coppette per macedonia;
- 21) affidamento diretto tramite piattaforma MEPA con lo strumento della trattativa diretta di fornitura di prodotti per la gestione dell'incontinenza e dell'igiene degli ospiti;
- 22) n. 5 taniche da 5 lt. di detergente per macchine lavapadelle;

ACQUISTO APPARECCHI MULTIMEDIALI:

- 23) n. 5 TV per gli ospiti e installazione;
- 24) acquisto e installazione di n. 1 SMART TV LG 55" e supporto da parete;

MIGLIORIE:

- 25) realizzazione fontana in pietra naturale con cascata per il giardino che affaccia su Corso Matteotti.
- 26) allestimento periodico delle fioriere del giardino di Corso Matteotti.

CENTRO DIURNO ANZIANI

Il centro diurno anziani è autorizzato per 15 posti, di cui 10 accreditati.
Nel 2022 il servizio non è stato avviato per mancanza di domande di inserimento.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare comprende tre tipi di interventi: il Servizio di Assistenza Domiciliare per non autosufficienti, il SAF "dimissioni protette", il SAF "disturbi cognitivi".

Il Servizio di Assistenza Domiciliare per non autosufficienti (anziani e disabili), è un servizio comunale per i residenti del Comune di Castel San Giovanni, accreditato, si svolge da lunedì a domenica, dalle ore 7 alle ore 19.

Le ore di assistenza e il numero di accessi sono definite nel PAI di ingresso nel servizio dall'U.V.M. e dal responsabile del caso, con possibilità di modifica sulla base delle variazioni dei bisogni dell'utente e/o della famiglia.

Nel 2022 sono state erogate complessivamente 8984 ore e 30 minuti a cui si aggiungono 154 ore e 0,8 minuti di sostituzione del personale OSS dipendente dal comune.

Nel 2022 sono stati assistiti a domicilio n. 49 anziani NA e n. 10 disabili adulti.

Il SAF "dimissioni protette", è un servizio che rientra tra i servizi aggiuntivi del SAD accreditato ed è attivato dal SAA prima delle dimissioni dell'utente da un ricovero ospedaliero. È un intervento gratuito per l'utente della durata massima di 30 giorni.

La caratteristica di questo servizio sta nella tempestività dell'avvio degli accessi e nella capacità di aiutare l'utente e la famiglia nel riprendere l'autonomia della vita a domicilio. Gli accessi sono feriali, da lunedì a sabato (per i casi più gravi il servizio si effettua anche nei giorni festivi e alla domenica).

Dal mese di Gennaio 2022 alla metà del mese di Febbraio 2022 sono state erogate per il servizio dimissioni protette, con il fondo caregiver n. 35 ore e 30 minuti e presi in carico n. 2 utenti, dei quali n. 1 iniziato nel 2021; dalla seconda metà di Febbraio 2022 a Dicembre 2022 sono state erogate, per il Servizio Dimissioni Protette F.R.N.A. n. 995 ore e presi in carico n. 45 utenti, tutti residenti nei comuni di Castel San Giovanni, Sarmato, Ziano Piacentino, Pianello Val Tidone, Borgonovo V.T., Rottofreno, Alta Val Tidone, Gazzola, Agazzano, Calendasco.

Il SAF "disturbi cognitivi", è un intervento che rientra tra i servizi aggiuntivi del SAD accreditato ed è attivato dal SAA per utenti presi in carico dal Centro disturbi cognitivi, è gratuito per un totale di ore stabilite dal S.A.A., da distribuirsi in 90 giorni, proseguibile, terminato tale periodo, a pagamento, diventando SAD comunale.

Dal mese di Gennaio 2022 al mese di Dicembre 2022, gli interventi a favore del SAF D.C. sono stati finanziati dall'AUSL con il fondo a sostegno dei caregiver, le ore da erogare ed il tempo entro il quale terminare i servizi vengono stabiliti dall'Azienda USL.

Il SAF disturbi cognitivi ha lo scopo di supportare il caregiver anche con interventi di tipo formativo, per aiutarlo ad assumere atteggiamenti e strategie efficaci nella relazione di cura con la persona affetta da demenza. Da Gennaio 2022 a Dicembre 2022 sono stati presi in carico n. 14 utenti (dei quali n. 3 hanno usufruito di una proroga del SAF D.C.), per un totale di n. 535 ore e 30 minuti finanziate dall'AUSL con il fondo caregiver.

Gli utenti erano residenti nei comuni di Castel San Giovanni, Pianello Val Tidone, Alta Val Tidone e Borgonovo V.T.

L'équipe di OSS impegnata nei servizi di assistenza domiciliare era composta dal mese di gennaio 2022 al mese di giugno 2022 da n. 9 operatori, il mese di marzo da n. 10 operatori, dal mese di Aprile 2022 al mese di Giugno 2022 l'équipe di OSS era composta da n. 9 operatori. Dal mese di Luglio 2022 al mese di Dicembre 2022 da n. 8 operatori.

Dal mese di Luglio 2022, ad ASP AZALEA viene affidata la gestione del SAD accreditato dei comuni di Pianello Val Tidone e Alta Val Tidone.

L'équipe di OSS impegnata nei servizi di assistenza domiciliare, si incrementa di n. 2 operatori.

Dal mese di Luglio 2022 al mese di Dicembre 2022, nel comune di Pianello Val Tidone, sono stati assistiti n. 2 anziani N.A. e n. 2 disabili adulti per un totale di n. 504 ore e 50 minuti.

Nel Comune di Alta Val Tidone, dal mese di Luglio 2022 al mese di Dicembre 2022, sono stati assistiti n. 7 anziani N.A. per un totale di ore 364 e 15 minuti.

In questi due Comuni, il Servizio Domiciliare viene garantito dal lunedì al venerdì.

A causa dell'emergenza sanitaria Sars Cov-2 gli operatori del SAD non hanno più avuto riunioni di condivisione dei progetti e, per la discussione dei casi in carico, per evitare assembramenti, la referente SAD individualmente, ha provveduto alla discussione dei PAI diversamente, consultando l'OSS tutor di ogni utente e dando disposizione alle altre oss di prenderne visione. Per gli spostamenti il personale usa mezzi propri, con rimborso chilometrico.

Il SAD ha in dotazione n. 3 biciclette elettriche per gli spostamenti sul territorio del comune di Castel San Giovanni, compatibilmente con le condizioni metereologiche.

Dal 2019 è in dotazione anche un'auto aziendale.

AREA CURE PALLIATIVE

HOSPICE DI BORGONOVO

Sede di Borgonovo Val Tidone Via Pianello, 100

RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ ANNO 2022

1 - Obiettivi generali del servizio e del piano delle azioni di miglioramento.

Cruscotto indicatori

- Tasso occupazione Hospice: Nel 2022 il tasso di occupazione si è dimostrato in linea con gli obiettivi prefissati (range 85-95%).

	2021	2022	Obv 2022	Differenza %
Hospice	94.2%	94%	85-95%	-0.2%

- % di pazienti con ricovero in hospice ≤ 7 giorni su numero dei pazienti ricoverati in Hospice: nel 2022 il numero di pazienti con ricovero ≤ 7 giorni è stato di 37%.
- % di pazienti con ricovero in hospice > 30 giorni su numero dei pazienti ricoverati in Hospice: nel 2022 la percentuale di pazienti è stata del 20,5%.
- Degenza media in hospice: nel 2022 la degenza media dei pazienti ricoverati è stata di 19 giorni
- Numero di pazienti deceduti in hospice sul totale di pazienti dimessi dall'hospice: nel 2022 l'83.5% dei ricoveri ha avuto come esito il decesso.

Spesa beni sanitari

	Obv 2022	2021	2022	Differenza	Differenza %
Hospice BVT	70000-85000 €	€ 112365	74115	€ -34041	-34%

Controllo qualità e accreditamento

Aggiornamento della relazione annuale 2022, piano annuale 2023 e cruscotto indicatori. Aggiornamento dei documenti in uso in azienda che necessitavano di revisione per rispondere ai requisiti segnalati dal team accreditamento.

Consolidamento dei gruppi professionali

Esecuzione di riunioni d'equipe e colloqui individuali

Acquisto nuovi macchinari sanificazione/disinfezione per il bagno assistito

Il progetto di rinnovo dell'impianto è stato approvato da ASP Azalea nel 2022 e stato completato nel mese di Ottobre 2022.

Completamento dell'impianto centralizzato per erogazione di Ossigeno

Il progetto di completamento dell'impianto è stato approvato da ASP Azalea nel 2022 e stato completato nel mese di Novembre 2022.

Qualificazione piano rialzato

Sono stati completati gli interventi di ristrutturazione dei locali al piano rialzato e sotterranei. Sono stati predisposti: 1 studio medico, 1 studio psicologa, 1 studio consulenze per la rete cure palliative, 1 Aula Formazione, 1 sede associazione dei volontari e i depositi necessari allo stoccaggio di DPI, materiale sanitario, rifiuti, ausili FKT.

Tutti gli spazi sono completamente messi in uso a beneficio del servizio.

Comunicazione esterna

Non è stata portata a termine la revisione dei documenti di comunicazione esterna causa emergenza covid, l'obiettivo sarà perseguito nell'anno 2023.

Sono rimasti in uso i documenti presenti in struttura in attesa di aggiornamento.

Sistema informativo

In seguito ad un Audit eseguito sulla gestione dei farmaci e un incident reporting che ha segnalato un errore di prescrizione è stata sollecitata l'implementazione di Sofia come software per la terapia informatizzata.

Intervento completato nel secondo semestre del 2021, e stato perfezionato nel 2022.

In seguito ad un RE Audit eseguito sulla gestione dei farmaci nel 2022 si può considerare consolidato lo strumento.

2 – Reclami, non conformità, azioni correttive, preventive, suggerimenti e proposte

Nell'anno 2022 non ci sono stati elogi e reclami.

Per quanto riguarda gli incident reporting sono state raccolte 22 segnalazioni e condivise in equipe con le relative azioni di miglioramento.

3 – Questionari di gradimento pazienti e famigliari

Il questionario è stato aggiornato ed è stata stimolata la compilazione da parte di pazienti e familiari. Sono stati condivisi in equipe i risultati.

4 – Audit interni

Nel 2022 sono stati svolti due audit che riguarderanno i temi degli errori in terapia (in corso dal 2021) e compilazione cartelle cliniche concluso nel mese di Aprile 2022. Nel secondo semestre e stato progettato il seguente.

5- Clima organizzativo

Sono stati effettuati colloqui individuali semestrali in presenza della psicologa analizzando anche le dinamiche di gruppo.

Sono stati analizzati in equipe tutti gli incident reporting.

Rimane come obiettivo per il prossimo anno, una supervisione esterna.

6 – Formazione

Nel 2022 l'obiettivo era quello di garantire l'accesso ai corsi di formazione al 100% degli operatori e di garantire agli stessi il raggiungimento dei crediti come previsto dal piano di formazione del triennio 2020-2022 (n° 150 crediti in totale con un minimo annuale di 50).

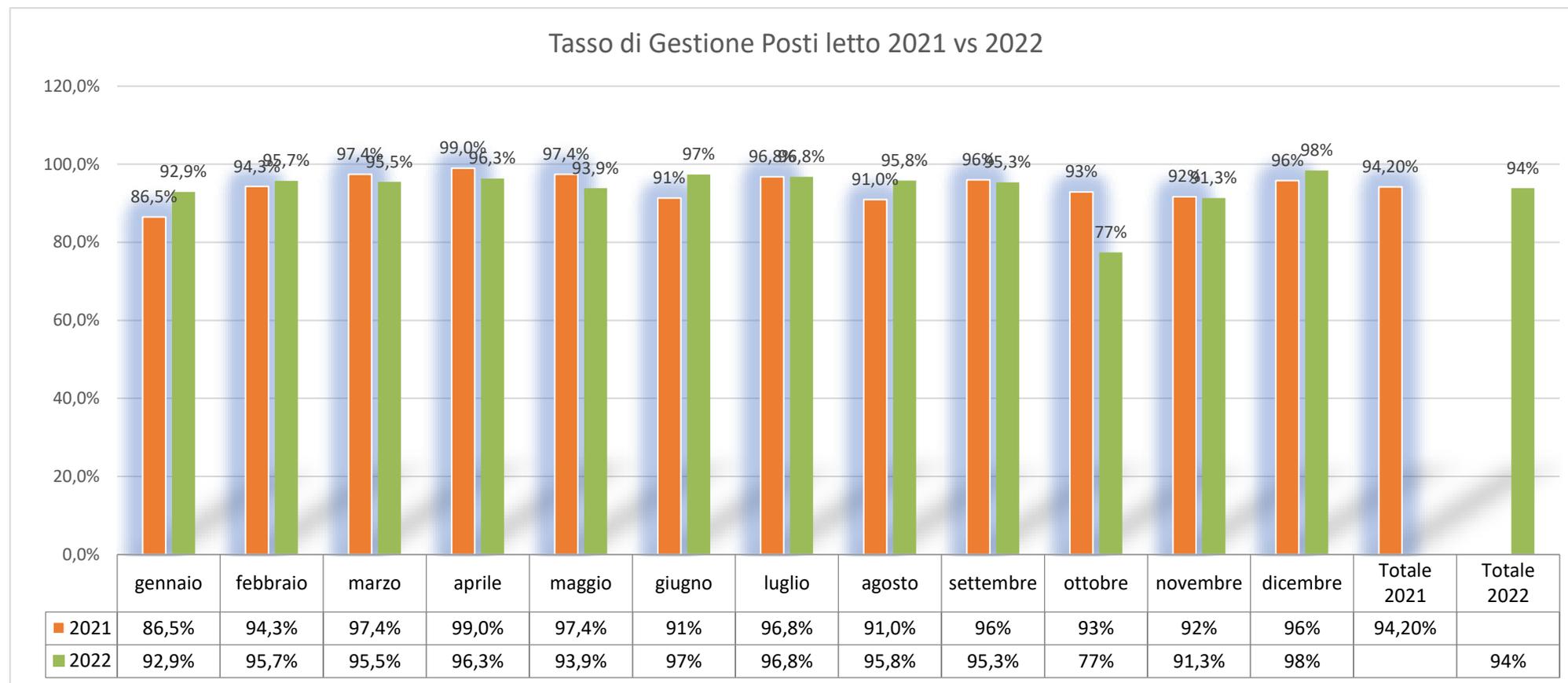
L'obbiettivo è stato raggiunto da tutti gli operatori.

Si è provveduto alla compilazione del Piano Annuale della Formazione 2023 e condivisione degli obiettivi prioritari per la struttura. Maggiori dettagli sono contenuti nella relazione annuale sulla formazione.

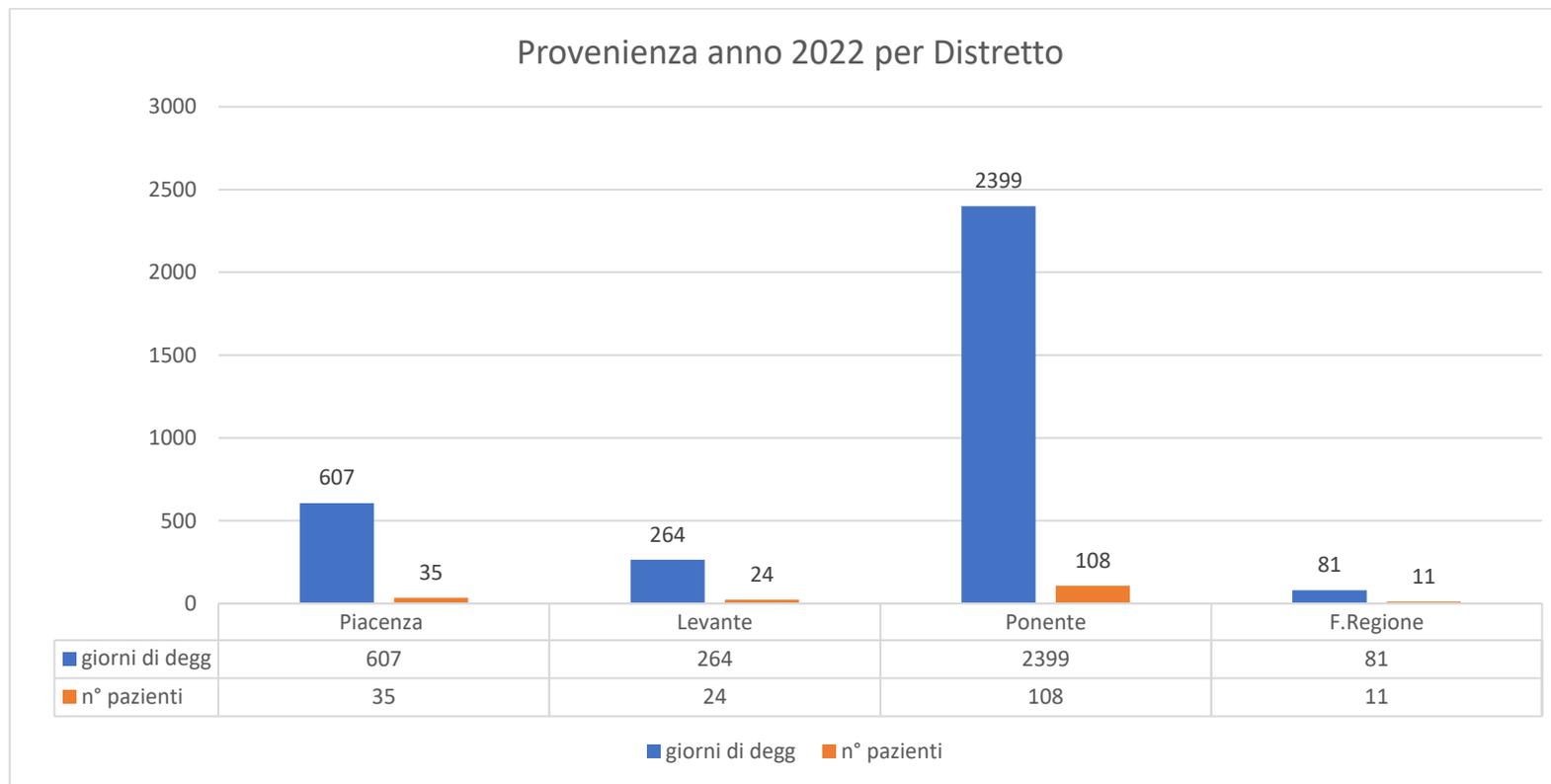
9 - Considerazioni finali

Nel 2022 sono stati complessivamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

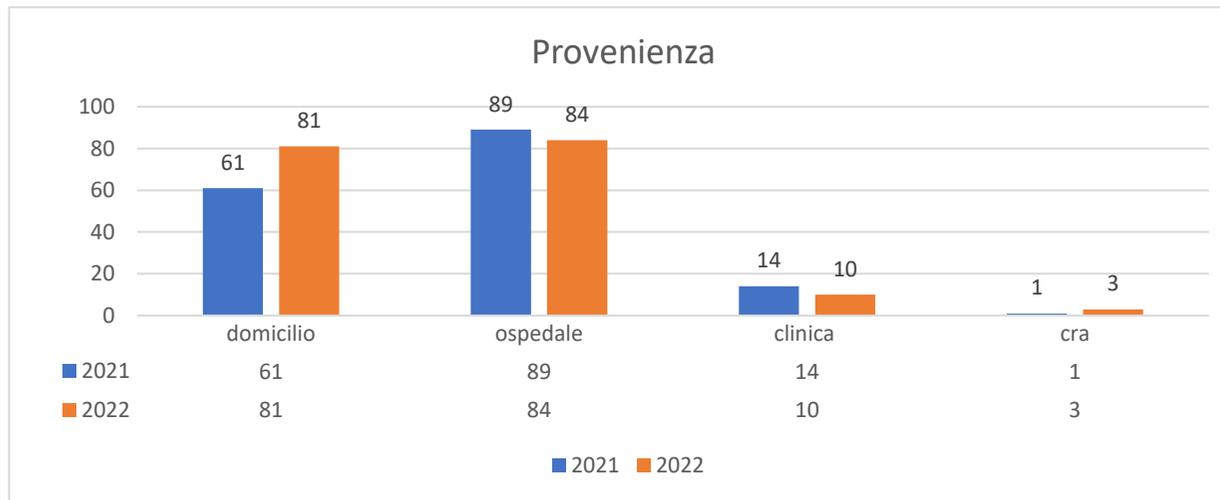
1. Tasso di riempimento Hospice anno 2022 confronto con l'anno precedente



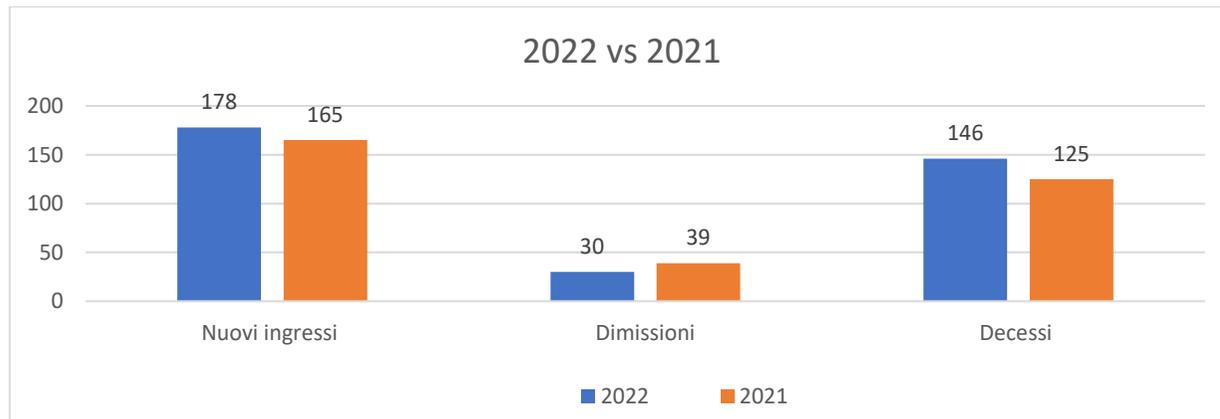
2. Servizio Cure Palliative erogato per l'anno 2022 diviso per Distretto di residenza, Numero di Pazienti e giornate di degenza erogate per Distretto



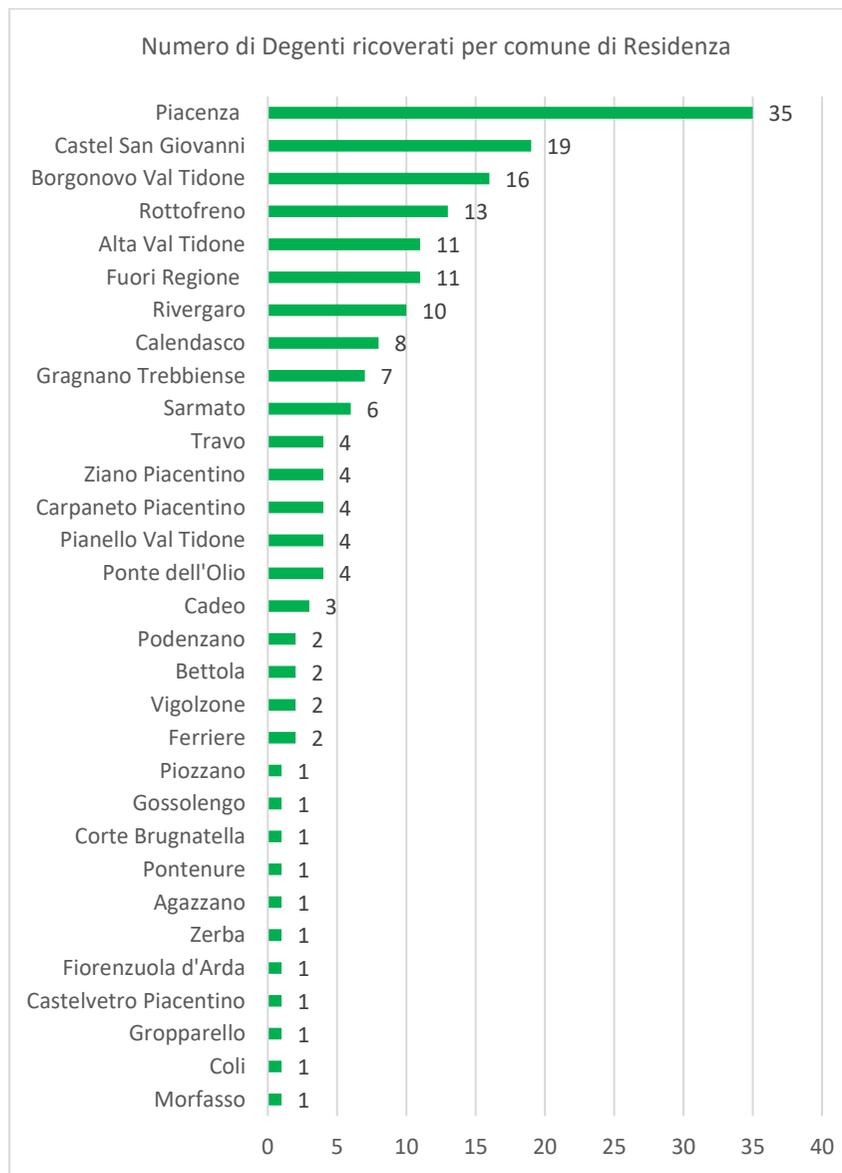
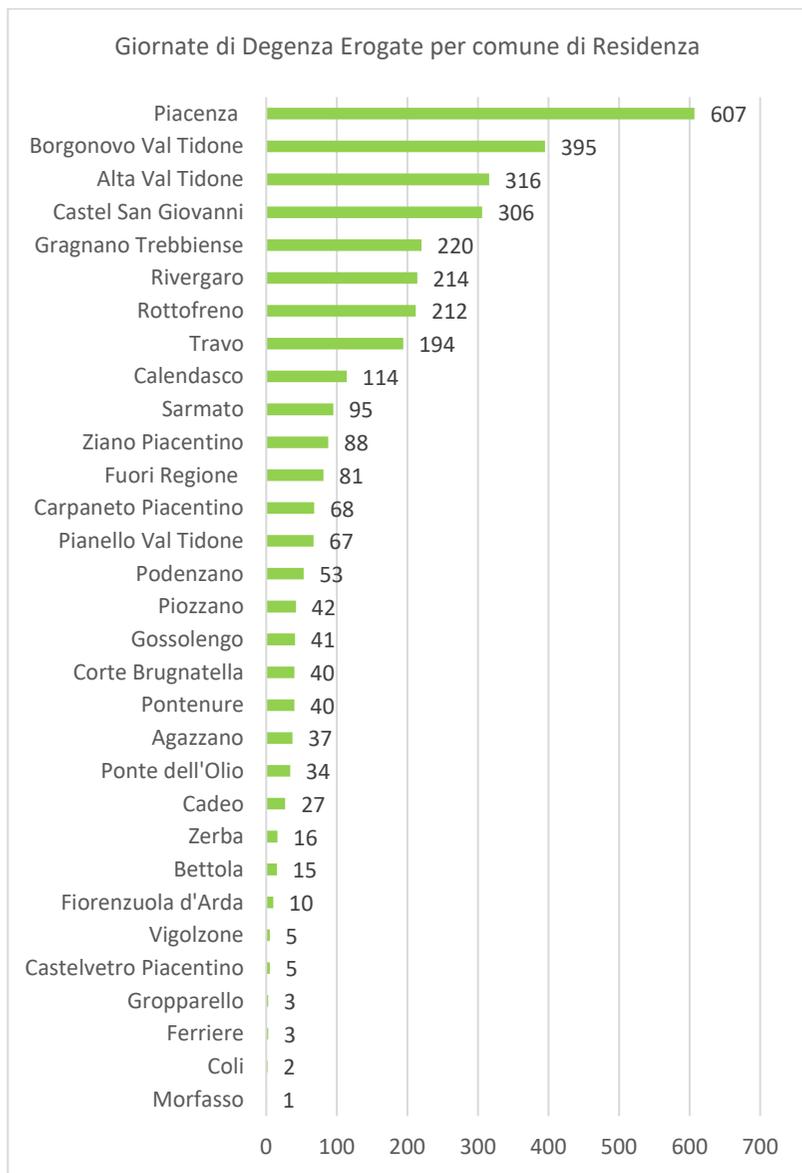
3. Provenienza in termini di attivazione o da chi segnala il bisogno di Cure Palliative da erogare in Hospice



4. Andamento Servizio anno 2022 in confronto con l'anno precedente



5. Servizio Erogato in termini di giornate per ogni singolo Comune di residenza, servizio erogate in termine di Numero di pazienti per ogni singolo Comune di residenza



6. Mappa visiva dei comuni dove Asp Azalea ha fornito servizio tramite l'area Cure Palliative
N.B.: Punteggiature Verdi = Servizio Erogato



AREA DISABILITÀ

COMUNITA' ALLOGGIO PER LA SALUTE MENTALE "IL GIARDINO" - 20 posti

sito in Via Pianello n. 100 a Borgonovo Val Tidone

La Comunità Alloggio per la Salute Mentale "Il Giardino" dispone di 20 posti autorizzati per ospitare cittadini adulti con esiti di patologia psichiatrica, clinicamente stabilizzati, anche in fase di reinserimento, che presentano bisogni prevalentemente nell'area del supporto educativo, sociale e della riabilitazione di mantenimento, senza necessità di assistenza sanitaria continuativa a livello residenziale.

Il Giardino rappresenta una risposta al servizio della Psichiatria di Collegamento, che, sulla base della convenzione sottoscritta da AUSL di Piacenza e Asp, è il principale committente nonché indispensabile riferimento per i progetti terapeutici. Come per gli anni precedenti, anche nel 2022 l'utenza ospitata è stata ancora piuttosto eterogenea, comprendendo ancora anziani non autosufficienti caratterizzati da insufficienza mentale e disturbo del comportamento, con particolari bisogni assistenziali ma anche sanitari.

Nel corso del 2022 la Comunità Alloggio ha avuto 2 ingressi e 1 decesso, mantenendo una presenza media superiore alle 19 unità.

L'allentamento delle misure anti contagio da Covid 19 ha permesso una completa riattivazione di tutte le attività interne ed esterne, mentre il contatto fra gli utenti e i loro familiari è sempre stato garantito nel rispetto degli indirizzi regionali, in spazi dedicati che non comportano l'ingresso nei reparti. Inoltre, per mantenere i contatti con i familiari spesso si è fatto ricorso ad un tablet con SIM dedicata per effettuare videochiamate.

Fra le attività proposte all'utenza a supporto dei progetti educativi meritano particolare risalto quelle "esterne" di riabilitazione equestre e yoga, introdotte nel 2021 a livello sperimentale.

L'attività di riabilitazione equestre è stata condotta presso l'Azienda agrituristica 'La Bosana' a Piozzano di Agazzano (PC) e con frequenza (di norma) settimanale da aprile a dicembre. Gli incontri si sono sempre svolti all'aperto, la durata era di più di due ore, durante le quali gli utenti partecipanti (una decina) venivano introdotti e seguiti nei seguenti compiti di gestione del cavallo: andare a prenderlo nei paddock, la pulizia, il sellare, la preparazione del percorso, la conduzione da terra, il montarlo (con i relativi esercizi da memorizzare ed eseguire come da insegnamento dell'Istruttrice), il dissellarlo e il riportarlo in scuderia. Gli utenti sono stati istruiti sulla conoscenza dei mantelli dei cavalli, la loro alimentazione e le attrezzature che vengono utilizzate. Sono stati riscontrati: miglioramento delle capacità funzionali e cognitive, aumento dell'autostima, miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo dei pari e con gli operatori.

Anche l'attività di yoga è stata confermata dopo l'introduzione a titolo sperimentale nel 2021. A questo progetto hanno partecipato tutti gli Ospiti della Comunità Alloggio 'Il Giardino' e del Gruppo Appartamento 'Cirenaica'. Gli Ospiti della Comunità Alloggio erano organizzati in due gruppi in base alle predisposizioni psicofisiche; gli incontri avvenivano all'interno della Struttura per dare modo a tutti di potervi accedere agevolmente. Ottimi i risultati in termini di maggior equilibrio e stabilità emotiva e del comportamento: hanno sviluppato maggiore capacità di attenzione ed ascolto verso sé stessi, verso il gruppo e nei confronti dell'insegnante, gradualmente hanno imparato a prendere la posizione in modo corretto e a mantenerla arrivando a svolgere la lezione in modo sereno, corretto, senza interruzioni e nel rispetto reciproco. La meditazione ha consentito lo sviluppo di maggiore concentrazione e memoria; i ragazzi hanno imparato e memorizzato i nomi delle figure e la posizione corporea corrispondente. A livello di gruppo le interazioni sono diventate più distese e socievoli. Si sono rilevati notevoli miglioramenti anche a livello fisico, di consapevolezza del proprio corpo e capacità a livello motorio.

Anche nel 2022 abbiamo ospitato il tirocinio del corso per operatore socio sanitario di Endo Fap Don Orione di Borgonovo V. T. nel periodo dell'anno in cui le normative lo permettevano.

GRUPPO APPARTAMENTO “LA CIRENAICA”.

(Castel San Giovanni, Via Garibaldi 50)

Il Gruppo appartamento “La Cirenaica” si trova in Via Garibaldi a Castel San Giovanni. È una struttura a carattere comunitario, che possiede i requisiti strutturali per gli alloggi di civile abitazione. Il servizio si rivolge a persone con gradi e caratteri di disabilità differenziati che non hanno un bisogno di assistenza continuativa, ma che hanno bisogno di supporto e accompagnamento all'autonomia personale e all'inclusione sociale e lavorativa, con capacità di autogestione e autonomia tali da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa.

Le modalità organizzative e gestionali dei programmi sono pensate e organizzate in funzione alle finalità contenute nei singoli progetti personalizzati, volti ad accompagnare la persona verso l'autonomia lavorativa e sociale, in modo che possa costruirsi una vita indipendente, nel rispetto delle sue peculiari esigenze e inclinazioni.

Per i quattro occupanti, le attività della quotidianità sono state strutturate in modo tale che ogni singolo abbia modo di avere, in base alle capacità individuali, i propri compiti e responsabilità che spaziano dall'igiene degli ambienti alla preparazione dei pasti, il fare la spesa, l'utilizzo degli elettrodomestici (bucato, forno, ferro da stiro, asciugatrice, ecc.).

Le diverse attività, in base alle esigenze, vengono supervisionate degli Educatori e dagli Operatori Socio Sanitari che, in modo graduale e costante supportano gli utenti con lo scopo di incentivarne l'autonomia ed il livello qualitativo della mansione svolta.

Il 2022 ha visto la continuazione, insieme agli utenti della Comunità Alloggio Il Giardino, dei progetti di riabilitazione equestre e di yoga, di cui si rimanda a quanto scritto per il Giardino. Le attività sono state molto gradite e gli effetti sulla qualità della vita sicuramente positivi.

Inoltre è ripresa l'attività agonistica del gioco delle bocce, nell'ambito di una convenzione firmata con il Centro Sportivo Italiano.

Gli utenti hanno continuato il loro percorso di emancipazione e capacità di autodeterminazione, conducendo una vita autonoma e responsabile. Esempio del raggiunto livello di autonomia e responsabilità è l'adozione da parte loro di un cane, di cui si prendono cura in modo encomiabile.

Anche nel 2022 il servizio ha visto l'impegno della sola figura dell'educatore per una presenza settimanale complessiva di 15 ore.

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE CAMELOT

sito in Via Seminò n. 20 a Borgonovo Val Tidone (gestione ASP dal 1/01/2014)

Il Centro socio riabilitativo residenziale (CSRR) Camelot è una struttura socio sanitaria e di integrazione sociale di Asp Azalea rivolta a:

- persone adulte con disabilità psicofisica, che presentano necessità di cura, con risorse individuali e potenzialità relazionali, senza rete familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente non possibile o non adeguata rispetto alle esigenze di tutela.
- disabili adulti che presentano difficoltà relazionali o comportamentali per cui non è ipotizzabile l'inserimento in appartamento protetto o che comportino un carico assistenziale molto elevato.
- disabili minori (di età superiore a 16 anni) in carico alla U.O. NPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza), solo in via eccezionale e compatibilmente con le caratteristiche degli ospiti.

Il CSRR è **autorizzato al funzionamento per dieci posti residenziali**, con atto del Sindaco di Borgonovo V.T. n. 32 del 4 luglio 2020 in sostituzione del n. 21 del 18 novembre ed è in regime di accreditamento ai sensi della Direttiva regionale n. 514 del 2009, nell'ambito del Distretto di Ponente.

Il Centro ha funzionato a pieno regime per tutto il 2022, con i suoi 10 posti interamente occupati. Nella tabella seguente gli utenti divisi per comune di residenza.

COMUNE	UTENTI
CALENDASCO	2
ALTA VALTIDONE	3
BORGONOVO V.T.	1
CASTEL SAN GIOVANNI	3
RIVERGARO	1
TOTALE	10

Le attività proposte agli utenti del servizio sono progettate sulla base delle esigenze personali e dei bisogni rilevati, ma alcune, come la Pet Therapy o la Terapia Multisensoriale hanno trovato collocazione stabile nel programma settimanale.

La dotazione del personale, rispetto al 2021, ha visto un incremento di un'unità OSS, che sono passate da 7 a 8, mentre gli educatori sono rimasti 2 a tempo pieno più il jolly per le sostituzioni, per un totale di 10 operatori a cui si aggiungono 7 ore settimanali di infermiere e 7 di fisioterapista, come previsto dal Contratto di Servizio.

Nella primavera del 2022 si è concluso il consistente percorso formativo finalizzato a migliorare la capacità di progettazione del Progetto Educativo Individualizzato e la risposta ai comportamenti problema degli utenti, organizzato con il Sospiro di Cremona, eccellenza nell'ambito della ricerca e del trattamento sulle disabilità a basso funzionamento. Il corso, della durata complessiva di 40 ore suddivise in 10 incontri, è stato diviso in due parti: la prima da ottobre a dicembre 2021 e la seconda da gennaio a marzo 2022, per consentire a tutti gli educatori, alcuni dei quali assenti per lunghi periodi a causa di gravidanze, di potervi partecipare.

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO IL CHIOSTRO (EX CSRD CAMELOT)

sito in Via Pianello n. 100 a Borgonovo Val Tidone (gestione ASP dal 1/01/2014)

Il Centro socio riabilitativo diurno (CSRSD) IL CHIOSTRO è la nuova denominazione assunta dal CSRSD CAMELOT dopo il trasferimento di quest'ultimo dai locali presso la Casa della Salute di Via Seminò 20 a quelli di proprietà di ASP AZALEA in via Pianello 100. Il CSRSD è una struttura socio sanitaria e di integrazione sociale di Asp Azalea rivolta a:

- persone adulte con disabilità psicofisica, che presentano necessità di cura, con risorse individuali e potenzialità relazionali
- disabili adulti che presentano difficoltà relazionali o comportamentali per cui non è ipotizzabile l'inserimento in un tirocinio formativo o che comportino un carico assistenziale molto elevato
- disabili minori (di età superiore a 16 anni) in carico alla U.O. NPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza), solo in via eccezionale e compatibilmente con le caratteristiche degli ospiti
- disabili minori (di età superiore a 16 anni) in carico alla U.O. NPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza), solo in via eccezionale e compatibilmente con le caratteristiche degli ospiti.

La nuova sede è stata inaugurata il 28 maggio 2022 e trova spazio presso i locali del piano terra dell'Andreoli, esattamente l'ex chiostro, da cui il centro prende il nome. È in possesso di un'autorizzazione temporanea al funzionamento rilasciata dal Comune con atto n. 34 del 27 aprile 2022.

Il trasferimento nasce dall'esigenza, condivisa con la Committenza a fine 2020, di fornire una risposta adeguata e definitiva alle difficoltà e alle restrizioni indotte dalla situazione pandemica, soprattutto in relazione alla condivisione degli spazi con il CSRR Camelot, ma, anche, dalla necessità di trovare una soluzione che permettesse sia di aumentare la capacità ricettiva del Centro Diurno sia di offrire la possibilità per un eventuale ampliamento del Centro Residenziale.

Il Chiostro, quindi, rappresenta una sorta di *continuum* del Diurno Camelot, sostituendosi ad esso e non andando ad ampliare l'offerta di servizi sul territorio di Ponente (fatta eccezione per l'aumento, di due posti accreditati che in futuro potranno essere "contrattualizzati"). Ciò nonostante, il gruppo di lavoro è convinto che la diversità (anche per le dimensioni) degli ambienti e l'ampia disponibilità di spazi esterni protetti rispetto alla sede precedente, possano contribuire a rendere il servizio migliore in termini di efficacia nella risposta ai bisogni dell'utenza.

Il Centro è aperto dalle 8,30 alle 16 per un numero massimo di 240 giornate / anno ed è accreditato per 16 posti, di cui 14 contrattualizzati, secondo la DGR 514/09.

Il Servizio, il cui funzionamento è stato compromesso più di altri dall'emergenza Covid-19, è stato fino al 31/03/2022 soggetto al particolare regime di remunerazione a progetto, in luogo di quello tariffario per singolo utente. Dal 01/04/22 si è tornati al sistema tariffario come da DGR 273/2013 e s.m.i.

Utenti presi in carico per comune di residenza:

COMUNE	UTENTI
ALTA VALTIDONE	3
BORGONOVO V.T.	1
CASTEL SAN GIOVANNI	5
ZIANO P.NO	2
GRAGNANO	1
ROTOFRENO	1
PIOZZANO	1
TOTALE	14
PIANELLO V.T.	1 ¹

La dotazione organica è composta da 3 educatori a 36/36, due OSS a 36/36, due OSS a 18/36, 7 ore settimanali di fisioterapista, 5 ore settimanali di infermiere. Il numero di ore di fisioterapia e assistenza infermieristica sono determinate dall'AUSL di Piacenza e riportate nel Contratto di Servizio.

¹ minore in carico alla neuropsichiatria

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (S.E.T.)

Il Servizio Educativo Territoriale si rivolge ai cittadini dei Comuni che hanno conferito la delega ad ASP: Agazzano, Alta Val Tidone, Calendasco, Gazzola, Gragnano, Pianello, Sarmato, Ziano.

Destinatari:

- persone adulte in stato fragilità sociale che non rientrano in categorie di assistenza formalizzate, non essendo né affette da patologie assimilabili all'età geriatrica né alla disabilità;
- persone affette da disabilità fisica o psichica, affidate al SET per un inserimento lavorativo sulla base del Progetto Individuale di Vita e di Cure redatto dall'UVMD;

Finalità: il SET ha come finalità principale il sostegno della persona presa in carico per supportare le capacità, per favorire il processo di crescita e il superamento di condizioni di svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale.

Il principale ambito di intervento è il lavoro: il Servizio provvede, sulla base delle competenze, capacità, attitudini e aspettative della persona presa in carico ad identificare il percorso di inserimento o re-inserimento lavorativo più adatto e a redigere il relativo progetto individuale. Altro strumento è l'avvio di tirocini formativi atti a far apprendere le competenze necessarie ad un futuro e stabile (re)inserimento lavorativo.

Nel 2022 gli utenti in carico al SET sono stati 72, così suddivisi per Comune di residenza:

COMUNE	UTENTI
AGAZZANO	5
CALENDASCO	9
ALTA VALTIDONE	17
GAZZOLA	7
GRAGNANO	15
PIANELLO	6
ROTOFRENO ²	2
SARMATO	4
ZIANO	7
TOTALE	72

² Il Comune di Rottofreno non ha conferito la delega ma due utenti residenti nel Comune sono in carico al SET in quanto da anni frequentanti il Gruppo Appartamento La Cirenaica gestito da ASP

La tabella seguente illustra la suddivisione degli utenti presi in carico per aree di intervento

UTENTI	AREE DI INTERVENTO
11	tirocinio formativo
17	Assistenza post assunzione
8	Auser/volontari
3	utenti probabili da inserire in Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)
3	inserimento L.14
5	in attesa della documentazione per iniziare un eventuale tirocinio
4	utenti inseriti nel progetto di Rio Torto
12	monitoraggio e conoscenza per valutare possibilità formative/tirocinio
9	monitoraggio e supporto educativo post tirocinio

Riepilogo dei costi del servizio suddivisi per trimestre:

ANNO 2022					
PERIODO DI RIFERIMENTO	PERSONALE IMPIEGATO	NUMERO CASI RAGGIUNTI	N. ORE DI INTERVENTO EDUCATIVO	COSTO COMPLESSIVO PER IL PERSONALE	DI CUI A CARICO FRNA (50%)
PRIMO TRIMESTRE	2 educatori	66	829,0	€ 16.928,18	€ 8.464,09
SECONDO TRIMESTRE	2 educatori	70	794,0	€ 16.213,48	€ 8.106,74
TERZO TRIMESTRE	2 educatori	70	729,0	€ 14.886,18	€ 7.443,09
QUARTO TRIMESTRE	2 educatori	72	851,0	€ 17.377,42	€ 8.688,71
TOTALE			3.203,00	€ 65.405,26	€ 32.702,63

La dotazione organica è rimasta invariata rispetto all'anno precedente e consiste in n. 2 educatori a tempo pieno.

La tipologia di servizio ha consentito il ricorso al lavoro da remoto per una operatrice al rientro dalla maternità, per tre mesi con giornate di presenza in ufficio prefissate e/o secondo le necessità del servizio. Questo ha consentito di rispondere alle esigenze familiari della dipendente legate alla maternità e ha comportato un risparmio per ASP che ha limitato le assenze e i conseguenti oneri per le sostituzioni.

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE – AREA MINORI

Quadro di riferimento

I Comuni di Agazzano, Alta Val Tidone, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gazzola, Gragnano T.se, Pianello Val Tidone, Rottofreno, Sarmato, Ziano P.no attraverso il Contratto di Servizio, hanno delegato ad ASP Azalea l'esercizio delle funzioni e gli interventi di Servizio Sociale e di Tutela dei minori. L'Azienda esercita il proprio mandato istituzionale attraverso il Settore Minori e Famiglie con operatori (assistenti sociali) dedicati alla presa in carico dei minori e delle situazioni familiari, che lavorano in attività integrata con i professionisti del Servizio Sanitario dell'AUSL e dei Servizi Educativi e in collaborazione con numerosi soggetti Istituzionali, del privato sociale, del terzo Settore e del Volontariato con cui condividono progettualità e impegni.

L'obiettivo di ogni intervento, ai sensi di quanto previsto dalle norme nazionali e regionali in materia, è quello di sostenere la famiglia per la rimozione delle condizioni di disagio e per attivare funzionali processi di cambiamento, per favorire la responsabilizzazione dei genitori a svolgere adeguatamente il proprio compito, rimuovendo, per quanto possibile, le cause della fragilità. Il Servizio protegge i bambini e gli adolescenti quando la rete familiare e parentale, è assente o non provvede adeguatamente alla loro crescita, esponendoli a condizioni di rischio, pericolo o pregiudizio. Si occupa inoltre, dei percorsi relativi all'affidamento familiare e all'adozione per gli adulti che si candidano per questi istituti.

Gli operatori del Servizio Area Minori si trovano a fronteggiare elevate complessità nelle situazioni familiari che seguono: prive di risorse socio-economiche (genitori disoccupati, situazioni di sfratto, mancanza di reddito, ecc.), fragili sul piano relazionale (separazioni conflittuali, relazioni complesse con i figli, assenza di reti parentali e/o di supporto, ecc.), spesso aggravate da problematiche di tipo sanitario (dipendenze patologiche, disabilità degli adulti o dei minori, ecc.). La vulnerabilità sociale accelera, in molti casi, processi di disgregazione familiare e favorisce l'insorgere di relazioni violente in ambito domestico.

Organizzazione del Servizio Sociale Minori dell'ASP

Il Settore Minori ha la seguente dotazione organica:

- una Responsabile - Assistente Sociale,
- 10 assistenti sociali. responsabili dei casi, per un monte ore settimanale complessivo di 326 ore settimanali di cui 258 dedicate all'attività con minori e famiglie
- 1 collaboratore amministrativo per 18 ore settimanali.

Nel 2022 è stato effettuato un concorso per il profilo assistente sociale a tempo pieno e indeterminato: la graduatoria che ne è scaturita ha visto l'assunzione di tre operatori dedicati esclusivamente ad attività inerenti al servizio tutela minori, due operatori che ha mansioni sia rivolte ai minori che ad adulti e anziani, tre assistenti sociali dedicate al progetto povertà coordinato dal comune capofila.

Ogni Assistente Sociale svolge funzioni di sportello presso le sedi dei comuni deleganti tranne Borgonovo Val Tidone (la sede del servizio sociale si trova presso la casa della salute sempre a Borgonovo Val Tidone) e Rottofreno, in cui l'operatore si reca solo su appuntamento.

L'organizzazione interna prevede che gli operatori seguano sia casi segnalati da Autorità Giudiziarie e/o da agenzie educative, servizi o altri Enti, che casi provenienti dal libero accesso. Si è valutato funzionale, negli anni, favorire la specializzazione di alcuni operatori su competenze trasversali, che superano i confini comunali, seguire anche tematiche specifiche quali:

- minori stranieri non accompagnati
- affido familiare
- adozione nazionale ed internazionale
- Violenza di genere
- attività di registrazione e rendicontazione relativa ai contributi economici

Integrazione con altri Servizi

Nello svolgimento del lavoro il Servizio Minori collabora e si integra con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti sul territorio. In particolare, il Servizio Sociale Minori:

- Segue progetti integrati con i Servizi Sanitari di UONPIA (Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza) per tutti i casi che richiedono l'intervento di Psicologi, Neuropsichiatri Infantili; del DSM (Dipartimento Salute mentale), Serd (Servizio Dipendenze Patologiche), Pediatria di Comunità, Consultorio Giovani, o prevedono una stretta interconnessione con i Presidi Ospedalieri.
 - Collabora con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Minorile (Tribunali con relative Procure) e le Forze dell'Ordine, i Servizi Educativi per l'infanzia, le scuole di ogni ordine e grado in merito alla presa in carico delle situazioni;
 - Collabora con progettazioni integrate con i diversi Servizi del territorio Educativi e del Lavoro (Centro per le Famiglie, Centro per l'Impiego, ecc.);
 - Ha in essere rapporti di collaborazione consolidati con Associazioni, Cooperative e Associazioni di Volontariato per la progettazione di interventi di sostegno, educativi di varia natura e per l'inserimento in comunità di minori. Con alcuni soggetti del privato sociale sono in essere contratti finalizzati all'accoglienza residenziale e semi-residenziale di minori e di nuclei madre-bambini, interventi educativi di gruppo e individuali, servizio di educativa domiciliare, svolgimento di incontri protetti. Con associazioni e volontari sono invece attivi numerosi progetti di collaborazione finalizzati al sostegno a famiglie fragili in situazione di disagio socio-economico e relazionale.
 - Partecipa alle iniziative proposte all'interno della casa della salute finalizzate al miglioramento ed alle evoluzioni dei luoghi di cura previste dalle direttive regionali nell'ambito socio-sanitario
 - Prende parte ai tavoli ed agli impegni assunti a livello provinciale stabiliti da direttive regionali

L'integrazione con i Servizi Istituzionali e con la Rete del Terzo Settore si realizza anche attraverso numerosi Tavoli di lavoro – a partire dal Piano di Zona distrettuale - volti a definire politiche, procedure e prassi per meglio leggere i bisogni e le evoluzioni del contesto e per organizzare risposte e interventi che risultino mirati ed efficaci e che superino la logica settoriale.

Attività del servizio sociale TERRITORIALE

Il servizio sociale territoriale svolge attività dedicate alla popolazione del territorio, diversificate dalle esigenze espresse dai comuni stessi e fissate in appositi contratti.

Nello specifico:

- 11 comuni (il "collegio committenti") hanno delegato Asp all'assunzione delle competenze legate ai minori presenti sul territorio
- 5 comuni (nello specifico Calendasco, Gazzola, Sarmato, Ziano e Pianello Val Tidone) hanno affidato ad Asp la gestione delle competenze comunali afferenti al servizio sociale

Le attività del servizio sociale, siano esse rivolte ai minori o ad altre fragilità della popolazione adulta, disabile e anziana, riguardano i servizi e le attività di cura e di promozione del benessere che mirano a un concetto globale e trasversale di salute: quello definito OMS nel 1946, ovvero "Uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale, e non semplice assenza di malattia". La salute così intesa è qualcosa a cui contribuisce l'intera comunità, sviluppando e sostenendo il proprio capitale sociale. Essa si realizza co-progettando insieme ai cittadini e alla società civile organizzata, e con azioni e servizi trasversali

SERVIZIO MINORI E FAMIGLIE

Il Servizio Sociale di Asp Azalea si trova ad operare, nella prevalenza dei casi trattati, sulla base di segnalazioni giunte, siano esse frutto dell'accesso spontaneo dei genitori oppure da preoccupazioni raccolte da altri servizi presenti sul territorio. Le relazioni professionali costruite sul territorio con servizi sanitari, scuole, servizi comunali, agenzie di socializzazione, spazi aggregativi, forze dell'ordine sono necessarie allo svolgimento delle attività lavorative degli operatori sociali. Il lavoro dell'area sociale è stato negli ultimi anni orientato non solo alla tutela dei minori, secondo il mandato conferito ai Servizi Sociali dall'Autorità Giudiziaria, ma anche ad un costante impegno nel sostenere i legami intra-familiari che sono messi in discussione dal rapido mutare della cultura e dei contesti di riferimento in cui vengono applicati i modelli familiari.

PRESA IN CARICO 2022

	AGAZZANO	ALTA VAL	BORGONO	CALENDA	CASTELS	GAZZOLA	GRAGNAN	PIANELLO	ROTOFR	SARMATO	ZIANO	totale
2019	58	11	209	48	277	71	183	41	148	67	41	1.154
2020	45	16	186	52	213	60	166	38	103	49	34	962
2021	45	21	192	49	233	59	163	47	129	56	39	1033
2022	45	19	201	48	248	61	165	49	131	58	43	1068

Si tratta dell'attività che viene svolta nelle situazioni di pregiudizio o di rischio psicofisico e sociale dei minori per rispondere alle esigenze di protezione e di tutela degli stessi in ordine ai diritti specificamente riconosciuti. Questa tipologia di lavoro è concretizzata perseguendo in modo privilegiato, ove possibile, l'accordo e la collaborazione della famiglia, sostenendola nel recupero e nello svolgimento delle specifiche funzioni genitoriali, integrandola temporalmente o in modo definitivo in presenza di difficoltà insuperabili. Nel 2022 risultano in carico ad Asp 224 minori sottoposti a misure dell'Autorità Giudiziaria (pari al 21.35% dei minori in carico), e sono state richieste dalla Procura della Repubblica 58 indagini su nuclei familiari (20 sono i casi nuovi le restanti sono richieste su casi già in carico)

SEGNALAZIONE NUOVI CASI 2022			
SOGGETTO SEGNALANTE	TOTALE	%	
CONSULTORIO/CENTRO FAM	2	0,99%	
FORZE DELL'ORDINE	18	8,91%	
GENITORI	53	26,24%	
AZIENDA USL UONPIA/PED. DI COMUNITA'	8	3,96%	
OSPEDALE	6	2,97%	
PARENTI	5	2,48%	
PRIVATO SOCIALE	2	0,99%	
PROCURA MINORI	58	28,71%	
SCUOLA	17	8,42%	
SERVIZIO SOCIALE - ENTE COMUNE	10	4,95%	
TRIBUNALE MINORENNI	12	5,94%	
TRIBUNALE ORDINARIO	6	2,97%	
UTENTE	2	0,99%	
VICINATO E CONOSCENTI	3	1,49%	
	202	100,00%	

Come si evince dalla tabella i soggetti maggiormente ingaggiati nella segnalazione sono direttamente i genitori che colgono l'anima supportiva del servizio (26.24%) e, subito dopo, le Autorità Giudiziarie che, sommate, arrivano ad una percentuale del 46.53% (attività più rivolta alla necessità di individuare il livello di gravità di fragilità presenti nel nucleo)

CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici rappresentano un intervento socio-assistenziale in continuo calo: tale indirizzo è causato dall'esistenza di sostegni al reddito attraverso finanziamenti nazionali e regionali posti in essere dal singolo comune e gestiti direttamente dallo stesso Ente. I contributi economici sono un intervento costantemente raccordato con i servizi forniti dal comune.

ANNO	DATO	AGAZZAN	ALTA VT	BORGO	CALEN	CASTEL	GAZZOLA	GRAGNAN	PIANELLO	SARMATO	ZIANO	TOTALE
2019	N° MINORI	2	2	32	13	29	13	27	11	8	6	143
	CIFRA EROGATA	865	1030	7600	4090	4646	2600	6900	3210	2295	1900	35136
2020	N° MINORI	5	7	17	22	19	23	38	13	9	2	155
	CIFRA EROGATA	1215	1853	4686	5750	2662,5	5300	8250	4310	3382	1380	38788,5
2021	N° MINORI	3	0	23	19	23	13	35	0	7		123
	CIFRA EROGATA	865	0	9970	6450	4598	3000	7980	0	2100	0	34963
2022	N° MINORI	3	6	32	18	81	9	62	8	8	2	229
	CIFRA EROGATA	500	1550	9545,97	3550	15474,1	3250	14600	1700	2300	950	53420,07

Come si evince dalla tabella i contributi economici nel 2022 sono notevolmente aumentati rispetto agli anni precedenti così come i nuclei ed i minori presi in carico.

Si ipotizza che la ripresa dopo la situazione pandemica abbia maggiormente evidenziato le fragilità in essere, che hanno portato certi nuclei familiari ad evidenziare di non essere in grado di inserirsi proficuamente in attività lavorative. Coloro che hanno minori capacità ed abilità ad esempio a raggiungere luoghi di lavoro situati in località non raggiungibili dai mezzi pubblici, soprattutto in organizzazioni turnate, hanno meno possibilità di collocazione al lavoro.

Affidi familiari

L'affido familiare è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano che si basa su un provvedimento temporaneo che si rivolge a bambini e a ragazzi fino ai diciotto anni di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazioni di instabilità familiare. Grazie all'affido, il minore viene accolto presso una famiglia che ne fa richiesta o ove ciò non sia possibile è consentito l'inserimento del minore in una comunità di assistenza pubblica o privata. L'affidamento è dunque un servizio di aiuto e sostegno creato nell'ottica della tutela dei diritti dell'infanzia, garantendo al minore il diritto a crescere in un ambiente che possa soddisfare le sue esigenze educative e affettive, in grado di rispettare i suoi bisogni, in riferimento alle caratteristiche personali e familiari e alla sua specifica situazione di difficoltà. In Italia l'affidamento è disciplinato dalla Legge n. 184 del 4 maggio 1983 che è stata poi modificata dalla Legge n. 149 del 28 marzo 2001. L'affido familiare può essere a tempo pieno o a tempo parziale: se l'intervento è parziale il minore rimane nella famiglia d'origine e la famiglia affidataria supporta il nucleo originario.

Nel 2022 gli affidamenti in corso sono stati i seguenti:

COMUNI	IMPORTO	AFFIDI a tempo pieno	AFFIDI a tempo parziale	AFFIDI MSNA	TOTALE
AGAZZANO	€ 2.543,94	3	0	1	4
ALTA VALTIDONE	€ 0,00	0	0	0	0
BORGONOVO	€ 20.978,86	7	7	2	16
CALENDASCO	€ 12.838,00	2	2	0	4
CASTELSANGIOVANNI	€ 63.038,15	10	10	6	26
GAZZOLA	€ 6.812,00	2	1	0	3
GRAGNANO	€ 18.190,66	5	7	1	13
PIANELLO	€ 9.432,00	1	1	1	3
ROTOFRENO	€ 8.214,97	1	1	0	2
SARMATO	€ 15.514,19	1	4	1	6
ZIANO P.NO	€ 7.933,23	1	1	0	2
Totale	€ 165.496,00	33	33	12	79

ACCOGLIENZE RESIDENZIALI

I collocamenti in comunità hanno tre presupposti:

- 1) La situazione ritenuta urgente (determinata spesso da una richiesta delle Forze dell'Ordine o da una reale condizione di pericolo di vita del minore coinvolto) che comunque viene obbligatoriamente segnalata all'Autorità competente, che deve esprimersi attraverso un decreto circa l'azione compiuta di allontanamento
- 2) L'esistenza di un decreto del Tribunale per i minorenni che sancisce la necessità di collocamento
- 3) La disponibilità di un genitore di prendere parte al progetto di comunità qualora la situazione stessa lo consenta

Etichette di riga	Somma di COSTO ANNO	Conteggio di con genitore	Somma di TOTALE MINORI
+ ALTA VAL TIDONE	60225	2	2
+ BORGONOVO	369469,75	2	20
+ CSG	250282,45	3	9
+ GRAGNANO TREBB	188245,1	3	5
+ ROTTOFRENO	117972,75	2	4
+ ZIANO P.NO	99280		3
Totale complessivo	1085475,05	12	43

SITUAZIONI DI EMERGENZA

Particolare attenzione è rivolta ai minori che si trovino in situazioni di emergenza, di abbandono o maltrattamento e che necessitino di protezione immediata, tramite collocamento in luogo sicuro. I gestori di comunità residenziali, presenti sul territorio provinciale, hanno attivato un protocollo d'intesa per rispondere alle emergenze che si verificano sul territorio, fornendo un numero telefonico a cui gli operatori e le Forze dell'Ordine fanno riferimento quando si verifica una situazione in cui è necessario un collocamento d'urgenza del minore.

STRUTTURA RESIDENZIALE ALTA AUTONOMIA OASI PER DONNE CON BAMBINI

Se la situazione di emergenza può contare su un minimo preavviso e l'età dei minori coinvolti è inferiore agli 8 anni le assistenti sociali, dopo aver verificato che non esistono alternative presso conoscenti o famiglia allargata, si provvede ad un collocamento presso l'Oasi, struttura di bassa soglia situata a Borgonovo – Via Pianello 100 presso la sede Asp Azalea (ex Andreoli).

ACCOGLIENZA OASI	
COMUNI	N° OSPITI
BVT	6
CSG	3
ROTOFRENO	2
SARMATO	2
GAZZOLA	1
TOTALE	14

SERVIZI EDUCATIVI

I servizi educativi forniti sono erogati, attraverso gara d'appalto, da cooperativa. Sono attivi 5 centri educativi con sede a Calendasco, Rottofreno, Gragnano e Borgonovo. Il 2020 ha determinato l'utilizzo degli spazi in maniera differente: la costituzione di bolle utili a consentire l'accesso è stato mantenuto (attualmente non esistono specifiche normative per la gestione di centri educativi). I dati di frequenza dei centri sono riportati in tabella

Etichette di riga	Conteggio di MINORE
AGAZZANO	1
Alta Val Tidone	3
BORGONOVO V.T.	27
CALENDASCO	8
CASTEL SAN GIOVANNI	31
GAZZOLA	2
GRAGNANO TR.SE	15
ROTOFRENO	21
SARMATO	9
Ziano P.NO	1
Totale complessivo	118

Esistono inoltre gli interventi territoriali che, per flessibilità, sono attualmente molto utilizzati per raggiungere obiettivi differenti e nello specifico:

- 1) Realizzare incontri protetti per permettere protezione ai minori, sostegno delle relazioni genitori/figli, espressione concreta della bigenitorialità (denominato IP)

- 2) Osservare a domicilio le interazioni genitori/figli per arrivare ad una valutazione delle capacità genitoriali (denominato SED)
- 3) Sostenere i rapporti all'interno del nucleo familiare presso i campi nomadi (sed campo)
- 4) Accompagnare l'adolescente alla consapevolezza ed al superamento di particolari momenti di criticità (ad esempio abbandono scolastico, indagini per reati penali, ritiro sociale) (denominato Transito)
- 5) Sostenere la neogenitorialità sia a domicilio che con accompagnamenti a visite programmate (denominato Home Visiting)
- 6) Creare occasioni per riallacciare relazioni sociali per i ragazzi ritirati dalle esperienze di socializzazione (ritiro sociale)

I tratti comuni di tutti gli interventi sono:

- La richiesta di attivazione dell'intervento viene effettuata dall'assistente sociale responsabile del caso e convalidata dal Responsabile. L'EtI decide collegialmente l'opportunità tecnico-professionale di tale scelta
- L'attività è condivisa con l'équipe e fa parte, se richiesto, dei dati riferiti alle Autorità Giudiziarie
- I minori disabili non hanno interventi territoriali dedicati e specifici. La presa in carico non prevede distinzioni tra disabili e non, al contrario si fa riferimento alla grande area dei minori presenti sul territorio.
- Alcuni interventi territoriali sono finanziati attraverso i piani di zona

PROGETTI INNOVATIVI

Pippi

Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

Questo progetto nazionale ad ambito distrettuale coinvolge tutte le figure educative, sociali e di cura sanitaria oltre alla famiglia nella coprogettazione su 5 casi del territorio. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato nel 2018 le linee guida ponendo come obiettivo la diffusione delle modalità operative sancite nel programma coordinato ed ideato dall'Università di Padova. Questo programma gode di un finanziamento con una compartecipazione dei territori. Questa sperimentazione avrà termine nel 2022. Il Pnrr ha inserito il Programma Pippi nei progetti finanziabili a favore della genitorialità fragile. Occorre segnalare che tale strumento operativo è entrato a far parte dei LEPS (livello essenziale di prestazione sociale), diventando così prassi di lavoro per il servizio sociale.

Presa in carico integrata dei minori a rischio di allontanamento

Nel corso del 2022 è proseguita la sperimentazione - a livello provinciale - del Protocollo operativo "Modello condiviso integrato di presa in carico dei Minori anche alla luce della DGR 1102/14" (Linee di indirizzo per gli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio allontanamento). Tale Protocollo è in corso di formalizzazione ed è stato integrato con una parte relativa ai progetti a favore di minori con grave disabilità; la sua applicazione ha ridefinito i compiti di ETI (Equipe Territoriali Integrate) ed UVM Minori confermando la necessità di corresponsabilità, condivisione e formazione comune per lo svolgimento di attività integrata nella presa in carico di casi complessi.

Questa modalità di lavoro impegna a turno gli operatori del Settore responsabili dei singoli casi e prevede la presenza costante, ogni 2 settimane, della Coordinatrice Area Tutela di ASP che partecipa anche alle sedute dell'UVM Minori con i Responsabili di ASP e di UONPIA, in cui si condividono i progetti e gli impegni economici connessi. La casistica ritenuta complessa in sede di Uvm minori dà luogo ad una compartecipazione economica da parte dell'Azienda Ausl. La tabella sottostante riporta il numero dei minori riconosciuti come casi complessi

DGR 1102/14 casi riconosciuti complessi anno 2022	
COMUNI DI RESIDENZA	CASI COMPLESSI
ALTA VAL TIDONE	2
BORGONOVO VAL TIDONE	6
CALENDASCO	1
CASTEL SAN GIOVANNI	13
GRAGNANO T.SE	6
PIANELLO	1
ROTOFRENO	5
SARMATO	1
ZIANO P.NO	5
Totale complessivo	40

CENTRO PER LE FAMIGLIE

Il servizio del centro famiglie opera all'interno della rete regionale dei servizi dal 2015 (esiste una fase precedente fin dal 2009 all'interno dei servizi proposti dall'Ausl nell'ambito della delega dei comuni). L'esperienza sino a qui accumulata deve essere materiale che consente interventi di maggior definizione e di miglioramento dei servizi proposti.

Oggi si conferma a conoscenza dei progetti posti in essere ed il respiro distrettuale noto a tutti. Si registra inoltre il ruolo di NODO DELLA RETE dei servizi esistenti sul territorio soprattutto per quanto concerne l'area 0 – 6 e l'area adolescenza. I servizi del terzo settore e del volontariato esistenti sul territorio partecipano fattivamente ai momenti di condivisione proposti. La presenza nelle scuole del servizio è riconosciuta come positiva e di sostegno ai ragazzi, alle famiglie ed agli insegnanti.

Nel 2022 è proseguita la delega alla gestione del centro per le famiglie. La sperimentazione degli incontri a distanza tra operatori e con la scuola ha consentito di valutare, oltre ai limiti, l'indubbia comodità, pertanto è stata in parte mantenuta. Sono stati mantenuti i progetti in essere inerenti al coinvolgimento dei ragazzi con il progetto contatto soprattutto per quanto riguarda le scuole di Calendasco (è in corso una sperimentazione laboratoriale presso uno spazio messo a disposizione dal Comune, con ragazzi segnalati dalla scuola e con la conduzione condivisa con il terzo settore), di Borgonovo e di Castel San Giovanni

Le persone che hanno fatto accesso al Centro risiedono prevalentemente a: Castel San Giovanni (60%), Borgonovo VT (20%), Rottofreno (10%), Rivergaro (5%), Altri (5%). Di particolare interesse sono stati gli accessi provenienti da territori limitrofi al Distretto (es. Piacenza, Provincia di Pavia, ecc.).

CONSULENZE PER GENITORI

Le consulenze ai genitori, pur risultando molto gradite ai servizi educativi del territorio, necessitano di procedure atte alla definizione degli invii e della natura stessa dell'intervento. Il servizio messo a disposizione dal centro famiglie non può essere trasformato in un intervento terapeutico di cura o in un sostegno educativo. Lo spazio consulenziale è ben utilizzato dalle persone che sentono di essere animati da una forte motivazione a rileggere gli eventi che mettono in difficoltà.

CONSULENZE PSICO-EDUCATIVE RIVOLTE AL MONDO DELLA SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2017, il Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente coordina il Progetto "Promuovo Benessere". Anche per l'anno 2022 ai vari Istituti Scolastici di ogni ordine e grado del Distretto di Ponente viene data la possibilità di beneficiare di un "pacchetto di ore" per l'attività di sportello/consulenza/formazione/supervisione rivolta a studenti, insegnanti e genitori. Gli interventi sono erogati direttamente a scuola da parte dell'équipe del Centro Famiglie, costituita da psicologi e da un educatore. La natura del progetto prevede che le situazioni identificate come quelle di maggior disagio e "a rischio" possano venire inglobate in percorsi di consulenza specifica presso il Centro per le Famiglie di Ponente o il Consultorio Giovani di Ponente. Per gli accessi e la tipologia di intervento relativa all'anno scolastico 2020-2022 si veda il report specifico. Il "Promuovo Benessere 2022-2022" è in corso.

Per una trattazione più esaustiva si rimanda alla relazione dedicata al servizio

PROGETTO POVERTA'

Asp Azalea ha firmato una convenzione con il comune capofila a proposito del progetto povertà a respiro distrettuale coordinato dallo stesso comune capofila

Punti di forza del Servizio

La professionalità e la motivazione degli operatori è il principale punto di forza del Settore a cui si somma la costante collaborazione con i diversi soggetti della rete.

La stabilizzazione del personale consente l'adesione a progettazioni con lo sguardo verso il futuro anche se, in questa fase, dopo anni in cui non sono stati effettuati concorsi in provincia per il ruolo di assistente sociale, sono attive diverse graduatorie (Asp Città di Piacenza, Azienda Usl di Piacenza, Unione Val Nure Val Chero, Aziende del cremasco) che propongono soluzioni lavorative ritenute più adatte per vicinanza alla residenza, o per tipologia di mansione svolta.

Positivi gli interventi e le misure che richiedono l'attivazione e la partecipazione del cittadino per il superamento della condizione di bisogno e le collaborazioni con il terzo settore e il volontariato che integra la dimensione sociale e relazionale del lavoro.

Importante l'ampliamento registrato nell'assunzione di nuove deleghe inerenti servizi sociali comunali che, soprattutto grazie ad un incentivo economico del 2022, hanno richiesto un aumento di monte ore del servizio fornito

Punti di debolezza del Servizio

Il servizio sociale territoriale dedicato ai minori si configura sempre più come servizio con specializzazioni su tipologie di utenze che nel tempo divengono sempre più rilevanti come ad esempio:

- 1) **la conflittualità genitoriale.** I compiti di mediazione e tutela minori attribuiti al servizio spesso non riescono a sanare situazioni di conflitto esistente da anni. Tali interventi comportano un utilizzo di un grande quantitativo di tempo lavoro a volte con scarsi risultati
- 2) **il codice rosso.** La Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" dal punto di vista procedurale prevede che la polizia giudiziaria, una volta acquisita la notizia di reato, riferisca immediatamente al pubblico

ministero, anche in forma orale. Il pubblico ministero, nei casi di delitti di violenza domestica o di genere, entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, deve assumere informazioni dalla persona offesa o da chi ha denunciato i fatti di reato. Tale intervento prevede spesso un doppio coinvolgimento del servizio: in prima battuta, quando il collocamento diviene indispensabile per la protezione delle vittime, le Forze dell'Ordine coinvolgono il servizio in via urgente per rintracciare una struttura accogliente e in un secondo tempo la Procura chiede indagini sulla situazione, spesso sconosciuta. Tale norma comporta pertanto un lavoro di supporto spesso svolto in orario extralavorativo

3) **la manutenzione della rete** l'attività di mantenere rapporti e legami progettuali con le agenzie sanitarie ed educative presenti sul territorio comporta una cura relazionale particolare con gli Enti presenti sul territorio. Pur condividendo l'importanza e la necessità di avere concordato obiettivi, certamente si va evidenziando una mole di lavoro di rete non diretto sulla utenza.

Parte terza

=====

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"					
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		10.381.889,90		90,42%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		250.645,50		2,18%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		497.238,55		4,33%	
+ contributi in conto esercizio		351.939,26		3,07%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:		0,00		0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)				0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			11.481.713,21		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		-230.822,81		-2,01%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali		11.727,00		0,10%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi		-4.755.508,59			
- <i>Ammortamenti:</i>		-217.438,69		-3,64%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-418.064,16			
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale		200.625,47			
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>		0,00		0,00%	
			-5.192.043,09		
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa IRAP e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>		-5.791.071,70		-50,44%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			498.598,42		4,34%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>		0,00		0,00%	
- proventi finanziari					
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)					
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>		-157.306,97		-1,37%	
- <i>oneri finanziari</i>	-73.548,08				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-83.758,89				
Risultato Ordinario (RO)			341.291,45		2,97%

<i>+/- proventi ed oneri straordinari:</i>		49.366,86		43,00%	
Risultato prima delle imposte			390.658,31		3,40%
<i>- imposte sul "reddito":</i>		-345.865,19		-301,23%	
- IRES	0,00				
- IRAP	-345.865,19				
Risultato Netto (RN)			44.793,12		0,39%

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			3.310.631,34		32,87%
<i>Liquidità immediate</i>		-24.204,12		-0,24%	
Cassa	383,07			0,00%	
Banche c/c attivi	-24.587,19			-0,24%	
c/c postali	0,00				
<i>Liquidità differite</i>		3.203.882,14		31,81%	
Crediti a breve termine verso la Regione	0,00			0,00%	
Crediti a breve termine verso la Provincia	0,00			0,00%	
Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0,00			0,00%	
Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	0,00			0,00%	
Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0,00			0,00%	
Crediti a breve termine verso l'Erario	32.875,47			0,33%	
Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0,00			0,00%	
Crediti a breve termine verso gli Utenti	2.470.848,05			24,53%	
Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	0,00			0,00%	
Altri crediti con scadenza a breve termine	866.198,33			8,60%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-254.793,65			-2,53%	
Ratei e risconti attivi	88.753,94			0,88%	

Titoli disponibili	0,00			0,00%		
<i>Rimanenze</i>		130.953,32			1,30%	
rimanenze di beni socio-sanitari	19.117,20			0,19%		
rimanenze di beni tecnico-economali	111.836,12			1,11%		
Attività in corso						
Acconti						
CAPITALE FISSO			6.762.523,73			66,84%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		6.701.663,70			65,85%	
Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	7.725.717,74			76,70%		
Impianti e macchinari	1.341.115,69			13,31%		
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	629.218,85			6,25%		
Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.502.871,99			14,92%		
Automezzi	101.590,02			1,01%		
Altre immobilizzazioni tecniche materiali				0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-4.667.363,28			-46,33%		
(-) Fondi svalutazione	0,00			0,00%		
Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
Altri beni	68.512,69					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		22.227,53			0,60%	
Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00%		
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0,00			0,00%		
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	22.227,53			0,22%		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00			0,00%		
Migliorie su beni di terzi	0,00			0,00%		
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00%		
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00%		
				0,00%		

<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		38.632,50			0,38%	
Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	0,00			0,00%		
Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	0,00			0,00%		
Partecipazioni strumentali	0,00			0,00%		
Altri titoli	0,00			0,00%		
Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	0,00			0,00%		
Mobili e arredi di pregio artistico	38.632,50			0,38%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			10.073.155,07			99,70%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI				
CAPITALE DI TERZI			6.569.084,67			87,60%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		3.700.712,80			57,91%	
Debiti vs Istituto Tesoriere	0,00			0,00%		
Debiti vs fornitori	2.572.131,70			26,62%		
Debiti a breve termine verso la Regione	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso la Provincia	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso l'Erario	354.406,77			3,67%		
Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0,00			0,00%		
Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	289.675,51			3,00%		
Debiti a breve termine verso personale dipendente	165.053,52			1,71%		
Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	271.645,60			2,81%		
Quota corrente dei mutui passivi				19,61%		
Quota corrente di altri debiti a breve termine	0,00			0,00%		
Fondo imposte (quota di breve termine)	0,00			0,00%		
Fondi per oneri futuri di breve termine	0,00			0,00%		

Fondi rischi di breve termine	0,00		0,00%	
Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0,00		0,00%	
Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0,00		0,00%	
Ratei e risconti passivi	47.799,70		0,49%	
			0,00%	
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		2.868.371,87		29,69%
Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0,00		0,00%	
Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0,00		0,00%	
Mutui passivi	1.895.224,52		19,61%	
Altri debiti a medio-lungo termine	0,00		0,00%	
Fondo imposte	10.694,40		0,11%	
Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	621.841,34		6,44%	
Fondi rischi a medio-lungo termine	340.611,61		3,53%	
			0,00%	
CAPITALE PROPRIO			3.093.585,21	32,02%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		3.093.585,21		32,02%
Fondo di dotazione	-1.955.264,26		-20,24%	
(-) crediti per fondo di dotazione			0,00%	
Contributi in c/capitale	4.976.728,86		51,50%	
(-) crediti per contributi in c/capitale	0,00		0,00%	
Donazioni vincolate ad investimenti	0,00		0,00%	
Donazioni di immobilizzazioni	0,00		0,00%	
Riserve statutarie	0,00		0,00%	

				0,00%		
Utili di esercizi precedenti	27.327,49			0,28%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	0,00			0,00%		
Utile dell'esercizio	44.793,12			0,46%		
(-) Perdita dell'esercizio	0,00			0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			9.662.669,88			119,61%

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	44.793,12
+Ammortamenti e svalutazioni	0,00
+Minusvalenze	0,00
-Plusvalenze	0,00
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-200.625,47
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	-155.832,35
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	370.739,27
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	34.655,02
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-11.727,00
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-480.924,86
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-295.482,39
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	5.488,77
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-533.083,54
-Decrementi/+ incrementi Mutui	341.675,94
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	1.973,07
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	128.257,18
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0,00

FABBISOGNO FINANZIARIO	-61.177,35
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-61.177,35
Disponibilità liquide al 1/1/2021	36.973,23
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-24.204,12

INDICATORI ANALITICI

A) Indici di liquidità			
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"			
Attività correnti	3.310.631	=	0,8946
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.700.713		
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"			
Liquidità immediate e differite	3.179.678	=	0,8592
Finanziamenti di terzi a breve termine	3.700.713		
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali			
Debiti medi vs fornitori	2.755.012	360	169,8249
Acquisti totali	5.840.157		
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:			
Crediti medi da attività istituzionale	3.767.993	360	133,2045
Ricavi per attività istituzionale	10.183.419		
B) Indici di redditività			
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica			

Risultato netto	44.793	=	0,0898	Il peso del risultato netto
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	498.598			
			0,9102	Il peso della gestione extra
Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc				
Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico				
Indice di onerosità finanziaria				
Oneri finanziari	73.548	=	3,4907%	
Capitale di terzi medio	2.106.963			
C) Indici di solidità patrimoniale				
Indici di copertura delle immobilizzazioni				
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	5.961.957	=	0,8816	
Immobilizzazioni	6.762.524			
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni				
Capitale proprio	3.093.585	=	0,4575	
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	6.762.524			
Indice di conservazione del patrimonio netto				
Capitale proprio al 31/12/2018	3.093.585	=	0,7859	
Capitale proprio al 31/12/2017	3.936.577			